



BORGO NOTIZIE

Periodico del Comune di Borgo Valsugana

ANNO XXXII / n. 2/2018

CONTIENE I.P.

GEMELLAGGI: BORGO CHIAMA HARD E BLUDENZ

[pagg. 18-19 e 37]

ORLANDO GASPERINI SENZA CONFINI [pagg. 30-31]

IN ATTESA DEGLI SCATTI DI PAOLO [pag. 36]

UNA QUASI PERFETTA QUADRATURA DEL CIRCOLO [pag. 39]

AIDO, IN INGLESE? DIREI... IO FACCIO [pagg. 40-41]

NAVIGARE UN GIORNO IN MACCHINA DA RALLY [pag. 45]



In copertina
Tempi forti e forti
temporali a Borgo
[scatto di
Paolo Trevisan]



**Periodico del Comune
di Borgo Valsugana**

**Anno XXXII / n. 2/2018
dicembre 2018**

Editore

Comune di Borgo Valsugana
Piazza Degasperi 20 - 38051 Borgo Valsugana

Direttore

Fabio Dalledonne

Direttore responsabile

Lucio Gerlin

Comitato di redazione

Dario Biasion, Samuele Campestrin,
Mirko Garzella, Edoardo Rosso, Stefania Segnana,
Simone Stefani, Claudia Tomasini

Realizzazione e stampa

PublStampa Arti Grafiche - Pergine Valsugana (TN)
Autorizzazione Tribunale di Trento n. 504
Reg. Stampe del 20.09.1986

Le immagini di Borgo Notizie

AIDO Valsugana e Tesino [40, 41], Amministratore
di Sostegno [42], Stefano Armellini [18, 19, 37],
Luca Bettega [12, 13, 14], Dario Biasion [25],
Biblioteca comunale di Borgo Valsugana [30, 31,
32, 33], Comunità Valsugana e Tesino [17], Paolo
Dalledonne [17], Lucia Facchinelli [43], Karine
Frisinghelli [44], Fuori Onda [3], Enrico Galvan [7,
15, 29, 46], Lucio Gerlin, Istituto di Istruzione
"A. Degasperi" - Borgo Valsugana [34, 35], Giacomo
Nicoletti [5], Carlo Paternolli [38], Igor Rampelotto
[44], Edoardo Rosso [9], Mariaelena Segnana [11],
Scuderia Manghen Team [45], Lorenzo Trentin
[27], Paolo Trevisan [1, 23, 36], Lucia Voltolini [39]

Interventi di

Stefano Armellini [37], Maddalena Botteri [3],
Biblioteca comunale di Borgo Valsugana [30, 31,
32, 33], Lucia Facchinelli per Atmar [43], Elisabetta
Fratton per Istituto di Istruzione "A. Degasperi" -
Borgo Valsugana [34, 35], Karine Frisinghelli per
Black Bears Rugby Club [44], Mirko Garzella per
AIDO Bassa Valsugana e Tesino [40, 41], Carlo
Paternolli [38], Igor Rampelotto per Qwan Ki Do
Tang Lang [44], Scuderia Manghen Team [45],
Lucia Voltolini [39], Akhila Zanghellini
per Amministratore di Sostegno [42]

*Alcuni articoli, su esplicita indicazione
dei richiedenti, sono stati pubblicati
esattamente come consegnati in Redazione*

Chiuso in tipografia il 5/12/2018



SOMMARIO

ISTITUZIONALE

SPAZIO DI ASCOLTO E DI CONSULENZA PSICOLOGICA [Maddalena Botteri].....	3
RUOLO DA SCOPRIRE E PUNTO DI EQUILIBRIO TRA LE PARTI [Giacomo Nicoletti].....	4
PASSARE DALLA TEORIA ALLA PRATICA, NELLA REALTÀ [Enrico Galvan].....	6
FINALMENTE BUONE NOTIZIE DA METTERE IN PIAZZA [Edoardo Rosso].....	8
PER UNA MAGGIOR DIGNITÀ BASTEREBBE L'ARTICOLO UNO [Mariaelena Segnana].....	10
UN SEMPLICEMENTE GRAZIE! [Luca Bettega].....	12
NELLA GRANDE DIFFICOLTÀ ECCO LA RISPOSTA GIUSTA [Emanuele Deanesi].....	14
LA SVOLTA DEI BIDONCINI PER UN PAESE PIÙ PULITO [Paolo Dalledonne].....	16
SULLE NOTE SI RIFONDA IL LEGAME CON BLUDENZ [Borgo e Olle Bene Comune].....	18
LA MAGGIORANZA APPOGGIA LA MOZIONE DELL'ANCI [Borgo Domani].....	20
CITTADINI CHE AVVERTONO IL DESIDERIO DI INNOVARE [Unione per il Trentino].....	22
UN'OCCHIATA A IERI, CON LO SGUARDO SUL DOMANI [Civitas].....	24
RAPPRESENTARE BORGO IN CONSIGLIO PROVINCIALE [Lega Nord Trentino].....	26
GRAZIE PER IL SOSTEGNO, ASPETTANDO MAGGIO [Patt].....	28

CULTURA, SCUOLA & GIOVANI

ORLANDO NELLA SUA BIBLIOTECA DI CONFINE.....	30
DENISE CHE VIVE A BORGO, IN UN'ALTRA LINGUA.....	32
AUMENTARE LA LETTURA CON I LIBRI ACCESSIBILI.....	33
DOVE IL FUTURO È GIÀ SCRITTO NEL PRESENTE.....	34

PERSONE, ATTUALITÀ & EVENTI

QUANDO LA FOTOGRAFIA NON È SOLO UN'ISTANTANEA.....	36
VORARLBERG E VALSUGANA NON SONO COSÌ LONTANI.....	37
LA FONDAZIONE ROMANI SETTE SCHMID SI RINNOVA.....	38
LA QUADRATURA DI UN CIRCOLO IN SALUTE.....	39
LA DONAZIONE DI ORGANI, UNA SCELTA RESPONSABILE.....	40
IL SOSTEGNO DELLA PERSONA FRAGILE.....	42
IL NUOVO AMBULATORIO DI REUMATOLOGIA C'È.....	43
TRA LE ARTI MARZIALI E IL RUGBY FATTO IN CASA.....	44
ESSERE NAVIGATORE ALMENO PER UN GIORNO.....	45

UTILITÀ

NUMERI UTILI.....	46
-------------------	----

**L'Amministrazione comunale
augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo
a tutti i cittadini**

La distribuzione nelle case di Borgo e Olle di "Borgo Notizie" avviene tramite invio postale. Nel caso di mancato recapito è possibile rivolgersi agli uffici comunali durante l'orario di apertura al pubblico per ritirare una copia della pubblicazione. Per pubblicare materiale, testi o fotografie riguardanti eventi di interesse comune o attività di associazioni o sodalizi è possibile contattare il Comitato di Redazione di "Borgo Notizie", piazza Degasperi 20, 38051 Borgo Valsugana (TN). Allo stesso indirizzo è possibile recapitare il materiale da pubblicare che può essere anche inviato su apposito supporto informatico (estensione: doc, txt, xls, zip, jpg, bmp, tif) all'indirizzo di posta elettronica borgonotizie@comune.borgo-valsugana.tn.it

“Fuori Onda” in meno di un anno ha intercettato oltre 20 richieste di aiuto

SPAZIO DI ASCOLTO E DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Lo sportello sarà accessibile anche per tutto il 2019 presso il Municipio di Borgo. Importante la sinergia che si è creata con i “servizi” e con il consultorio

Il 16 marzo 2018 è stato ufficialmente inaugurato il nuovo progetto “Fuori Onda”, uno sportello d’ascolto e consulenza proposto e gestito dalla Bellesini s.c.s. su finanziamento delle Politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, in collaborazione con i Comuni di Borgo Valsugana e Caldonazzo, la Comunità Valsugana e Tesino e la Comunità di Primiero.

“Fuori Onda” è un servizio aperto a tutti i cittadini e offre spazi di ascolto e consulenza psicologica e pedagogica, per l’analisi e il superamento di situazioni di difficoltà personali, relazionale, familiare, scolastica e lavorativa.

La Bellesini scs, in partnership con il Comune di Borgo Valsugana e il servizio socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino, si è inserita nella rete delle istituzioni territoriali, avviando delle collaborazioni sinergiche con l’U.O. di Psichiatria-Distretto est, il Consultorio familiare di Borgo Valsugana e la Psicologia clinica di Borgo Valsugana, al fine di poter offrire all’utenza un servizio di ascolto, supporto e orientamento.

Nel corso di questi primi mesi di attività “Fuori Onda” ha intercettato numerose richieste sulle tre sedi di Borgo, Caldonazzo e Primiero, la maggior parte delle quali provenienti dal territorio di Borgo Valsugana. La media mensile di persone che usufruiscono delle opportunità offerte da “Fuori Onda” è attorno alle 5 unità.

Il computo complessivo dell’attività invece registra un totale di circa 25 “prese in carico” mentre, tenendo conto anche delle altre due sedi operative e questo numero sale a 40 interventi. I numeri dicono che Borgo è la sede che ha intercettato il maggior numero di bisogni e richieste.

Anche per questa urgenza, sono stati effettuati alcuni incontri con i servizi territoriali di psichiatria, servizio sociale, psicologia clinica e con il consultorio, con l’idea di costituire una rete operativa con tutti i suoi nodi che si stanno muovendo sinergicamente, tanto da aver messo in luce “invii” di casi sia da parte dello sportello “Fuori Onda” ai servizi che viceversa.

I servizi usufruibili dalla cittadinanza sono i seguenti: **spazi di ascolto psicologico individuale, di coppia e familiare, consulenze pedagogiche ai genitori, supporto psicologico a familiari di persone con disagio psichico e relazionale.**

Nel Comune di Borgo Valsugana, lo sportello **sarà accessibile anche per tutto il 2019 presso il Municipio** (al secondo piano), nelle giornate di **martedì e giovedì**. È possibile accedere al servizio **gratuitamente**, tramite la **prenotazione dell’appuntamento** al numero di telefono 320.3128739. ■

Maddalena Botteri





Dal Presidente del Consiglio comunale, Giacomo Nicoletti

RUOLO DA SCOPRIRE E PUNTO DI EQUILIBRIO TRA LE PARTI



Giacomo Nicoletti
Presidente del Consiglio comunale

L'11 novembre scorso il Parco della Pace "Alfredo Dall'Oglio" è stato teatro di una cerimonia molto importante e sentita in ricordo dei caduti di tutte le guerre. Significativa è stata anche la presenza del Gruppo Alpini di Borgo Valsugana e della Compagnia Schützen che assieme, in segno di pace, hanno deposto una corona d'alloro davanti alla statua della Colomba della Pace, sotto le note dell'inno europeo.

Il Coordinamento dei Presidenti dei Consigli comunali trentini si occupa di valorizzare chi ha il compito di gestire le corrette relazioni tra le diverse anime dell'organo collegiale

Quella del Presidente del Consiglio comunale è una carica che molte volte viene sottovalutata, forse per due motivi: perché nei Comuni sotto i 3mila abitanti essa è affidata direttamente al Sindaco, ma anche perché gran parte delle persone non ne conoscono né i compiti né l'esistenza. Ho il piacere di rivestire questa carica dal giugno scorso e in questi pochi mesi ho potuto vedere l'impegno dell'Amministratore più da vicino, cosa che mi permette di fare una nuova esperienza, soprattutto formativa. Il ruolo del Presidente del Consiglio è molto importante perché fa valere i diritti di tutte le forze del Consiglio comunale, sia della maggioranza che della minoranza, e le rappresenta anche nei momenti istituzionali.

Per valorizzare questo ruolo nel 2006 è nato il Coordinamento dei Presidenti dei Consigli comunali trentini che, riunendosi molte volte nell'arco dell'anno, cerca di valorizzare il ruolo tramite l'organizzazione di corsi di formazione e di varie attività e proposte, non ultima quella celebrata lo scorso 11 novembre quando, con la stretta collaborazione di tutti i Presidenti dei Consigli comunali trentini, si è voluto organizzare l'evento "Consigli Comunali per la Pace" con un duplice obiettivo: quello di ricordare, a 100 anni di distanza, la firma dell'armistizio di Compiègne che mise fine ai combattimenti della Prima guerra mondiale e quello di portare all'ordine del

giorno dei nostri Consigli l'argomento della pace. Una proposta subito accolta dalla nostra Amministrazione che, grazie alla collaborazione della Commissione cultura, agli uffici e ai servizi del Comune ha organizzato una cerimonia significativa al Parco della Pace di Borgo Valsugana. L'evento ha visto la partecipazione, oltre che del Consiglio comunale e di altre autorità civili e militari, anche di alcune associazioni, come quella degli ex Carabinieri, degli ex Finanziari e dei Bersaglieri; significativa è stata anche la presenza del Gruppo Alpini di Borgo Valsugana e della Compagnia Schützen che assieme, in segno di pace, hanno deposto una corona d'alloro davanti alla statua della Colomba della Pace (un'opera di Aldo Caron donata al Comune di Borgo Valsugana) sotto le note dell'inno europeo. Dopo la cerimonia i partecipanti si sono spostati presso la Mostra permanente della Prima guerra mondiale, dove si è svolta una visita guidata curata da Luca Giroto.

In occasione dell'apertura della cerimonia dell'11 novembre al Parco della Pace intitolato alla memoria di Alfredo Dall'Oglio, ho pronunciato un discorso che desidero riportare in questo mio intervento su "Borgo Notizie".

«Buon giorno e benvenuti.

Rivolgo un caloroso saluto a nome mio e dell'Amministrazione comunale che è qui presente ai rappresentanti delle associazioni d'arma, al Gruppo Al-

pini di Borgo e di Olle, alla Compagnia Schützen, alle autorità civili, militari, religiose e a tutti i cittadini presenti.

Sono veramente onorato della vostra presenza a questo evento nato dal Coordinamento dei Presidenti dei Consigli Comunali Trentini che ha voluto ricordare a 100 anni di distanza la firma dell'armistizio di Compiegne che siglò la fine definitiva dei combattimenti della Prima guerra mondiale. L'intento di questa commemorazione è sicuramente quello di ricordare gli innumerevoli soldati che sono morti in Trentino, sia quelli che hanno combattuto per l'esercito austriaco sia quelli per l'esercito italiano, ma anche quello di portare all'ordine del giorno dei nostri Consigli comunali e della cittadinanza l'argomento della Pace.

Leggendo un libro ho trovato una frase che mi è rimasta impressa proprio sull'argomento guerra e pace che dice: "Le loro memorie diventano gesti della nostra quotidianità per la pace, per la libertà, per la giustizia".

Pace che nel nostro territorio è, passata il termine, scontata, ma per molti Paesi lontani da noi non è così. Infatti persistono le guerre, con migliaia di morti, magari per mere questioni di conquista di territori, di risorse, di denaro o di supremazia religiosa. Forse però per arrivare a risolvere queste guerre e per evitare che ne inizino altre dovremmo operare un cambio passo nella nostra società di oggi, sia per le nuove generazioni che stanno un po' alla volta perdendo moltissimi valori importanti, come il rispetto delle persone e delle cose, il sacrificio per ottenere ciò che si vuole, l'impegno e anche l'onestà che purtroppo in molti campi, come la politica, dove dovrebbe essere la cosa principale, si è persa, sia per le generazioni attuali che vivono la vita in maniera frenetica, pensando solo al guadagno e non a salvaguardare la storia, i valori e soprattutto il nostro territorio.

Sono tutti temi che sicuramente sentiamo ripetere su più fronti, che però vengono messi in pratica solo da po-



che persone; si pensi solamente alla questione del rispetto verso le donne che ancora oggi nella nostra società evoluta, in molti territori e molti Paesi, non trovano Pace perché perseguitate, violentate o etichettate come di minor valore rispetto al sesso maschile. Anche da questi temi possiamo ripartire per costruire la Pace nella nostra società.

La cerimonia che stiamo facendo oggi o che abbiamo fatto il 4 novembre scorso non deve essere una passiva celebrazione dei fasti passati, deve bensì essere un'attiva presa di coscienza che i nostri gesti del quotidiano plasmano la nostra storia e la plasmeranno anche per chi verrà dopo di noi.

Vorrei concludere il mio intervento con una citazione di Primo Levi che ci ricorda: "Tutti coloro che dimenticano il loro passato, sono condannati a riviverlo".

Vi ringrazio nuovamente per la partecipazione e ricordiamo sempre che ognuno di noi può e deve essere un costruttore di Pace. Grazie».

Vorrei concludere augurando ai lettori di "Borgo Notizie" e alla cittadinanza di Borgo Valsugana i miei migliori auguri di buon Natale e buone feste! ■

Giacomo Nicoletti
Presidente del Consiglio comunale
di Borgo Valsugana

Il Presidente del Consiglio comunale, Giacomo Nicoletti, e il Vicesindaco facente funzioni, Enrico Galvan, con i rappresentanti di Alpini e Schützen al Parco della Pace

La cerimonia a cui abbiamo partecipato non deve essere una passiva celebrazione dei fasti passati, deve bensì diventare un'attiva presa di coscienza del fatto che i nostri gesti del quotidiano plasmano la nostra storia e la plasmeranno anche per chi verrà dopo di noi.



Dal Vicesindaco facente funzioni di Borgo Valsugana, Enrico Galvan

PASSARE DALLA TEORIA ALLA PRATICA, NELLA REALTÀ



Enrico Galvan
Vicesindaco facente
funzioni di Sindaco
di Borgo Valsugana

È ciò che è successo a fine ottobre quando abbiamo sperimentato “sul campo” quanto era stato trattato in una serie di conferenze del progetto europeo Life Franca

Il 12 ottobre si è concluso un ciclo di conferenze del progetto europeo Life Franca per promuovere l'anticipazione e la comunicazione del rischio alluvionale nelle Alpi. In quell'occasione, la conferenza verteva sul tema: “Conoscere, comunicare e gestire il rischio idrogeologico in ambiente montano”. Peccato però che fossimo molto pochi ad ascoltare i relatori. L'incontro, oltre che spiegare il rischio e le modalità di tutela, ha permesso di visitare le opere sulla Brenta fatte a Borgo.

Due settimane dopo la teoria si è dovuta trasformare in pratica a causa dei fenomeni meteorologici del 28 e 29 ottobre 2018. Due perturbazioni differenti, ma ravvicinate, con grado di pericolo-

sità pari a quella del 1966, si sono abbattute sul nostro territorio nel giro di 24 ore con una tromba d'aria in mezzo ad aggravare il tutto. Sono state delle giornate molto complicate per tutti, con un grandissimo impegno messo in campo per far fronte a un'emergenza che poteva anche provocare danni maggiori. Dal punto di vista della Brenta il limite massimo lo ha raggiunto con la prima perturbazione, misurando una piena di 1,62 m (misurata nella zona del Polo scolastico) e una portata di 100 mc/sec. La seconda perturbazione prevedeva un picco di piena a 1,80 m che fortunatamente si è fermato a 1,50 m circa.

La macchina dei servizi a supporto dell'emergenza si è messa in moto subito, appena l'allerta arancione è stata diramata; allerta che col passare delle ore si è aggravata, passando al grado rosso. Si sono susseguite numerose riunioni tecniche in Municipio che hanno permesso di valutare in tempo reale le azioni da intraprendere grazie alla competenza e alla professionalità di tutti i presenti. Un tavolo tecnico che ho coordinato, con la partecipazione dei Vigili del Fuoco volontari di Borgo, dell'Unione Distrettuale, dei responsabili dei Bacini Montani della Provincia, della struttura tecnica e amministrativa del Comune, dai Carabinieri, della Polizia Locale, del Corpo Forestale e della Croce Rossa con Trentino Emergenza. In stretta collaborazione con le altre forze sul campo si è cercato di limitare al massimo i danni, ma

Un sincero grazie a chi ha messo anima e corpo affinché si potesse uscire da questa emergenza nel miglior modo possibile. Disagi ve ne sono stati molti, ma ritengo che, vista la complessità dell'evento, dobbiamo solo ringraziare che non vi siano stati feriti o morti. Se per il centro abitato si può affermare che i danni sono stati contenuti, altra cosa sono quelli in Val di Sella. Problemi al nostro patrimonio boschivo e a qualche abitazione, ma anche un impatto emotivo per chi ama Sella: vederla in queste condizioni non è stato semplice. Artesella ha subito un grosso colpo con il percorso Arte natura praticamente perso e vari danni alle opere, sia di Villa Strobele che di Malga Costa. Mi fa però piacere vedere tanta gente che si è rimboccata le maniche e si è messa a disposizione per ridare a Sella una parvenza di normalità.

soprattutto mettere al sicuro le persone. Numerose famiglie sono state sfollate nella zona di via Bagni e molti avvisi di allerta nelle zone limitrofe e in centro storico. Per gli sfollati era stato messo a disposizione l'ostello sportivo.

Devo dire un sincero grazie a tutti perché hanno messo anima e corpo affinché si potesse uscire da questa emergenza nel miglior modo possibile. È indubbio che le opere di regimazione della Brenta fatte in questi ultimi anni dalla Provincia sono state fondamentali, soprattutto per non concentrare tutte le forze solo sul centro, ma potersi anche dedicare alle altre zone del territorio. Disagi ve ne sono stati molti e come sempre si poteva fare meglio, ma ritengo che, vista la complessità dell'evento, dobbiamo solo ringraziare che non vi siano stati feriti o morti. Se per il centro abitato si può affermare che i danni sono stati contenuti, altra cosa sono quelli provocati dal vento in Val di Sella. Problemi al nostro patrimonio boschivo e a qualche abitazione, ma un impatto anche emotivo per chi ama Sella: vederla in queste condizioni non è stato semplice. Artesella ha subito un grosso colpo con il percorso Arte Natura praticamente perso e vari danni alle opere, sia di Villa Strobele che di Malga Costa. Mi fa però piacere vedere tanta gente che da subito si è rimboccata le maniche e si è messa a disposizione per ridare a Sella una parvenza di normalità.

Anche in queste occasioni, ma non deve essere un'eccezione, deve spiccare la solidarietà tra le persone. Viviamo in una società che ha smarrito il senso dello stare insieme e del vivere in armonia. Si cerca sempre la pagliuzza negli altri in modo da alimentare inimicizie e contrasti. Ma non è una società che avrà un futuro. Dobbiamo risvegliare le coscienze e stimolare il dialogo. Costruire e non distruggere. Il compito di ognuno di noi, nelle nostre famiglie, nelle istituzioni che rappresentiamo, deve essere quello dell'equilibrio e della consapevolezza che sono le persone a fare la differenza. Cer-

chiamo di capire quello che ci sta attorno senza abbassare lo sguardo e pensare che tanto qualcuno risolverà il problema al posto mio. Diventiamo tutti attori di una rinascita e di una ricrescita sociale ed economica. Non sono parole al vento se vengono raccolte e messe in pratica. Se aiutiamo chi ha bisogno con azioni concrete, se compriamo nei negozi che fanno fatica a rimanere aperti in centro, se sosteniamo le associazioni che tanto si dedicano per la comunità. Cambiamo passo tutti assieme e tutti nella stessa direzione e il nostro futuro sarà quello che vorremo regalare ai nostri figli.

È doveroso da parte mia ringraziare il Sindaco Fabio Dalledonne per l'importante lavoro fatto assieme in questi anni di amministrazione. Un uomo sincero e onesto che ha messo la propria esperienza a servizio della comunità con abnegazione e spirito di sacrificio. Tanti progetti pensati e studiati assieme alla Giunta che oggi stanno prendendo forma. Un rapporto di lavoro, ma anche e soprattutto un legame umano, che non dimenticherò mai.

Rivolgo a tutti i lettori di "Borgo Notizie" i miei più sinceri auguri di buon Natale e buone feste! ■

Enrico Galvan
Vicesindaco facente funzioni
di Sindaco di Borgo Valsugana

L'impressionante mole d'acqua che insidiava il ponte presso l'ufficio postale di Borgo, nella notte tra il 28 e il 29 ottobre scorso





Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Edoardo Rosso

FINALMENTE BUONE NOTIZIE DA METTERE IN PIAZZA



Edoardo Rosso
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Stanno procedendo i lavori per la sistemazione del centro urbano di Borgo, mentre ad Olle sono a buon punto le pratiche per i nuovi interventi previsti

L'intervento di revisione delle competenze all'interno della Giunta comunale ha avuto come conseguenza un sensibile aumento dei compiti che mi sono stati assegnati, con particolare riferimento alle opere pubbliche e alla gestione delle strade. Nel quotidiano espletamento delle azioni che si rendono necessarie, è stata messa in atto una preziosa collaborazione con il collega neoassessore Paolo Dalledonne, con deleghe in materia di patrimonio e cantiere comunale. Sono ben conosciuti i problemi che attualmente si presentano sul territorio comunale in tema di viabilità, decoro delle pubbliche vie e delle situazioni legate alla sicurezza. Risulta urgente un intervento di sistemazione della strada comunale del Dosso, le cui condizioni sono particolarmente critiche, e in tal senso è stata riservata priorità nel bilancio di previsione 2019. Sono comunque altrettanto bene accolte le istanze

che frequentemente i cittadini pongono in evidenza, sia con incontri puntuali presso il municipio, sia con i contatti resi possibili dal sistematico controllo del territorio. Si tratta di un complesso lavoro di mediazione, che sostanzialmente consiste nel contemperare le singole richieste di intervento con l'interesse di carattere generale che l'Amministrazione deve sempre porre al primo posto. La questione inoltre deve tener conto della limitata disponibilità in termini di personale, dal momento che attualmente il nostro cantiere può contare solo su quattro operai, organico decisamente insufficiente per far fronte alle reali necessità del territorio. La severa limitazione posta dalle attuali norme sul contenimento della spesa pubblica impedisce infatti il reintegro dei dipendenti pensionati, con il progressivo indebolimento della struttura comunale. Non posso astenermi dalla personale perplessità circa l'opportunità di tali provvedimenti, che di fatto si traducono in una riduzione dei servizi al cittadino.

Più volte da queste pagine è stato evidenziato il problema della velocità eccessiva dei veicoli in centro abitato, e degli appelli per la moderazione e il senso civico, prima di dover ricorrere a drastici interventi di contrasto. Devo dire che non si sono riscontrati miglioramenti in questo senso e che, al contrario, si sono moltiplicate le richieste di intervenire con decisione, anche a seguito di incidenti abbastanza seri. È stato quindi dato mandato ai competenti uffici per il

Nel quotidiano espletamento delle azioni che si rendono necessarie, è stata messa in atto una preziosa collaborazione con il collega neoassessore Paolo Dalledonne, con deleghe in materia di patrimonio e cantiere comunale. Purtroppo la severa limitazione posta dalle attuali norme sul contenimento della spesa pubblica impedisce il reintegro dei dipendenti pensionati, con il progressivo indebolimento della struttura comunale. Non posso astenermi dalla personale perplessità circa l'opportunità di tali provvedimenti, che di fatto si traducono in una riduzione dei servizi al cittadino.



Il rendering della piazza di Olle dà bene l'idea di come la ritroveremo a lavori ultimati

posizionamento dei dossi di rallentamento nelle situazioni più problematiche. Spiace rilevare come, ancora una volta (vedasi il conferimento dei rifiuti), lo scarso senso civico di pochi porta disagi e conseguenze negative per tutti.

In tema di opere pubbliche, mentre prosegue nel rispetto del cronoprogramma il radicale rifacimento delle piazze di Borgo, mi fa particolarmente piacere evidenziare il completamento della nuova sede degli Alpini di Olle, compresa l'ampia sala al piano superiore destinata a museo etnografico e collegata direttamente all'attuale struttura museale "Soggetto Montagna Donna". È stato effettuato un sopralluogo insieme alla direzione del Museo degli usi e costumi della gente trentina di San Michele all'Adige, propeudeutico al futuro allestimento. Come già riferito sul numero di giugno 2017, tutto il materiale appartenente a Camillo Andriollo è stato a suo tempo catalogato e codificato, e potrà quindi essere esposto quale importante documentazione del nostro passato. Ma l'intervento più importante a Olle sarà la realizzazione della nuova piazza e dello spazio retrostante la chiesa. Mentre stiamo scrivendo, lo stato di avanzamento dell'opera contempla la definizione degli ultimi accordi con i privati prospicienti la piazza, e a seguire l'avvio della gara di appalto. Le tempistiche impongono il rispetto dei suddetti pas-

saggi entro il corrente anno 2018, condizione tassativa per il finanziamento dell'opera ricompresa nelle spese di investimento collegate agli spazi finanziari autorizzati dalla Provincia.

La progettazione ha seguito i canoni della moderna concezione di spazio pubblico, con deciso privilegio riservato al transito pedonale in sicurezza e decoro urbano con limitazione del traffico veicolare. La pavimentazione in porfido interesserà anche la parte retrostante la chiesa, mantenendone il livello. L'immagine evidenzia l'eliminazione degli stalli davanti alla chiesa, il cui sagrato sarà leggermente sopraelevato, e il loro spostamento in via San Bartolomeo. Siamo consapevoli dell'importante problema costituito dalla disponibilità di parcheggi, e in tale direzione sono allo studio razionali soluzioni alternative al caotico intasamento del principale spazio pubblico del paese rappresentato dalla piazza, che sarà anche impreziosita da panchine e alberature: una filosofia urbanistica sempre più diffusa e apprezzata.

Ci stiamo avvicinando alle feste natalizie, e quindi approfitto di questa occasione per rivolgere i miei più fervidi auguri a tutti i concittadini. ■

Edoardo Rosso
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Mariaelena Segnana

PER UNA MAGGIOR DIGNITÀ BASTEREBBE L'ARTICOLO UNO



Mariaelena Segnana
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

A settant'anni dalla pubblicazione, da parte dell'Onu, della Dichiarazione dei diritti umani, l'attualità ci dice che siamo ancora molto lontani dalla sua realizzazione

Settant'anni fa (il 10 dicembre 1948) veniva approvata e pubblicata dall'ONU la Dichiarazione universale dei diritti umani. Questo documento consta di 30 articoli e tra tutti cito il primo che sancisce: «Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza».

Basterebbe applicare questo asserito e tutti gli uomini vivrebbero in una società civile e pacifica.

Purtroppo siamo molto lontani dalla piena realizzazione di quanto scritto nel primo articolo della Dichiarazione. Scorrendo le pagine dei giornali, o curiosando nei social media e guardando i telegiornali la percezione che se ne ricava è quella di una società sempre più inasprita ed esasperata, che porta a comportamenti estremi a volte dalle tragiche conseguenze.

Sembra che i diritti universali vengano dati per scontati o addirittura dimenticati dalla maggioranza dei cittadini. In questo panorama le istituzioni, in particolare le amministrazioni locali, si trovano a dover scegliere: lasciare che gli eventi e il tempo scorrano attendendo momenti migliori, oppure cercare di attivarsi per indicare la giusta direzione verso una convivenza civile pacifica e costruttiva?

Nessun dubbio in merito: oggi più che mai la diffusione e la sensibilizzazione riguardo ai diritti e i giusti principi risulta non solo auspicabile, ma indispensabile per il progresso e il benessere della comunità.

Sembra che i diritti universali vengano dati per scontati o addirittura dimenticati dalla maggioranza dei cittadini. Per dirla alla Orwell, non credo che «La legge è uguale per tutti, ma per alcuni è più uguale che per altri». Non può esserci un "io" che vale più di un "TU".

In questo panorama le istituzioni, in particolare le amministrazioni locali, si trovano a dover scegliere: lasciare che gli eventi e il tempo scorrano attendendo momenti migliori, oppure cercare di attivarsi per indicare la giusta direzione verso una convivenza civile, pacifica e costruttiva?

Io non ho avuto dubbi in merito: oggi più che mai la diffusione e la sensibilizzazione riguardo ai diritti e i giusti principi risulta non solo auspicabile, ma indispensabile per il progresso e il benessere della comunità.

L'Amministrazione comunale di Borgo, come ormai è usanza, ha deciso di proseguire in un percorso di cultura dei diritti, organizzando varie iniziative. In particolare per la valorizzazione delle politiche delle pari opportunità, a cavallo tra il mese di novembre e quello di dicembre si sono svolti numerosi momenti di approfondimento sul tema: il 20 novembre (Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza) si è argomentato sul "diritto alla lettura" in un appuntamento in biblioteca con libri selezionati dai gruppi di interesse che fanno capo all'iniziativa "Nati per leggere"; poi, in concomitanza con la Giornata

internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il gruppo di lettura ha proposto un incontro presso il museo "Soggetto Montagna Donna"; nelle sere successive sono seguiti spettacoli teatrali che hanno trattato altre tematiche riguardanti la questione delle pari opportunità.

Un altro importante appuntamento, in questo senso, ha visto al centro dell'attenzione il Consiglio comunale che si è occupato della "Convenzione sui diritti delle persone con disabilità" adottata il 13 dicembre 2006 dalle Nazioni Unite e ratificata dal Parlamento Italiano nel 2009. L'importanza di questo documento è esplicitata sul sito internet del Ministero del Lavoro. Cito testualmente: «Scopo della Convenzione (...) è quello di promuovere, proteggere e assicurare il pieno e uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità. A tal fine, la condizione di disabilità viene ricondotta all'esistenza di barriere di varia natura che possono essere di ostacolo a quanti, portatori di minorazioni fisiche, mentali o sensoriali a lungo termine, hanno il diritto di partecipare in modo pieno ed effettivo alla società».

In questa occasione si tratterà di richiedere al Consiglio comunale di Borgo una effettiva e profonda presa di coscienza di come le politiche delle pari opportunità siano fondamentali di una società migliore e di uno stile di vita più "confortevole per tutti". Mi piace pensare che tutte queste attività possano essere un millesimale contributo per diffondere cultura positiva e rendere migliore il nostro mondo.

In una serata di alcuni mesi fa ho potuto conoscere Andrea Stella, un ragazzo che ha trasformato l'imprevisto della sua vita in una rinascita e porta un messaggio bellissimo di uguaglianza e di senso di comunità, confermando che dove si riesce a creare una buona qualità

Dopo anni di iniziative in questa direzione, se anche un solo cittadino in più avesse compreso l'importanza del rispetto dell'altro, allora avremmo raggiunto uno degli obiettivi del nostro lavoro politico. La sensibilità dei cittadini nei confronti di queste problematiche matura anche attraverso la partecipazione a tali iniziative perché un messaggio passa più velocemente se sono in molti a trasmetterlo.



di vita per le persone con disabilità ne godono anche tutti gli altri.

Credo, dopo anni di iniziative in questa direzione, che se anche un solo cittadino in più avesse compreso l'importanza del rispetto dell'altro, allora avremmo raggiunto uno degli obiettivi del nostro lavoro politico. Comprendo che i temi trattati siano seri e pregni di valenza emotiva; auspico comunque che maturi sempre di più la sensibilità dei cittadini nei confronti di queste problematiche, anche attraverso la partecipazione a tali iniziative che auspico sia sempre più numerosa; perché è pur vero che puntiamo alla qualità, ma un messaggio passa più velocemente se sono in molti a trasmetterlo. ■

Mariaelena Segnana
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne ha visto anche un gruppo di lettura riunirsi presso il museo "Soggetto Montagna Donna", ad Olle



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Luca Bettega

UN SEMPLICEMENTE GRAZIE!



Luca Bettega
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Al Festival dello Sport ospitato a Trento è stato possibile ascoltare, dalla loro viva voce, le esperienze di tanti "big". Il "nostro" Matteo Trentin grande prim'attore nelle scuole

Carissime lettrici e lettori di Borgo e di Olle, in apertura del mio intervento su "Borgo Notizie" desidero nuovamente ringraziare i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Forestale, la Polizia Locale, i Custodi forestali, la Croce Rossa e il servizio Trentino Emergenza, il Servizio Bacini Montani e il Servizio Strade della Provincia e tutta la struttura tecnica e amministrativa del Comune di Borgo perché, in occasione

dei gravissimi eventi atmosferici che hanno colpito la nostra Provincia a fine ottobre, con un grandissimo lavoro di squadra e con un altrettanto grande spirito di sacrificio hanno evitato che l'emergenza si trasformasse in tragedia... Ancora GRAZIE!

FESTIVAL DELLO SPORT

Dall'11 al 14 ottobre scorso la città di Trento ha ospitato la prima edizione del "Festival dello Sport", evento di caratura internazionale organizzato dalla Gazzetta dello Sport in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e con Trentino Sviluppo, che ha visto sfilare durante le giornate dell'evento campioni del calibro di Paolo Maldini, l'Inter del "tripleto", Pep Guardiola, Sofia Goggia, Federica Pellegrini, Reinhold Messner, Tania Cagnotto, Varenne, solo per citarne alcuni.

Borgo ha avuto l'onore di ospitare, giovedì 11 ottobre, presso il Palazzetto dello Sport, l'unico evento organizzato fuori dal capoluogo: una giornata di formazione dedicata ai dirigenti sportivi del territorio che ha avuto come relatori Damiano Tommasi (ex giocatore della Roma, della Nazionale italiana e Presidente dell'Associazione Italiana Calciatori), Dino Ruta (Docente di SDA Bocconi) e Andrea Zorzi (lo "Zorro" nazionale, ex pallavolista plurimedagliato).

La giornata è stata caratterizzata da una grandissima partecipazione di dirigenti provenienti da tutto il Trentino che, qualora ve ne fosse bisogno, testi-

Borgo ha avuto l'onore di ospitare, al Palazzetto dello Sport l'unico evento organizzato fuori dal capoluogo: una giornata di formazione dedicata ai dirigenti sportivi del territorio che ha avuto come relatori Damiano Tommasi (ex giocatore della Roma, della Nazionale italiana e Presidente dell'Associazione Italiana Calciatori), Dino Ruta (Docente di SDA Bocconi) e Andrea Zorzi (lo "Zorro" nazionale), ex pallavolista plurimedagliato.



Matteo Trentin all'auditorium con i ragazzi del "Degasper"

monia ulteriormente l'importanza strategica del nostro centro sportivo e delle strutture ad esso collegate.

RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON IL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE "TOTEM"

Nel corso della seduta del Consiglio comunale del 27 settembre scorso è stata rinnovata la convenzione per il biennio 2018-2020 per la gestione del centro di aggregazione giovanile Totem.

Le attività del centro sono rivolte a ragazzi e alle ragazze dagli 11 ai 25 anni e si articolano secondo il seguente orario: martedì dalle 14.00 alle 16.00 "Progetto Studio" e dalle 16.00 alle 17.30 "Progetto Spazio Giovani" (laboratori ludico-ricreativi); giovedì dalle 14.00 alle 16.00 "Progetto Studio" e dalle 16.30 alle 18.00 "Progetto Palestra". Per informazioni e iscrizioni alle attività si può telefonare in orario d'apertura al n. 0461.752948 oppure contattare via e-mail l'indirizzo spaziogiovanitotem@yahoo.it

... CON MATTEO TRENTIN NELLE SCUOLE DI BORGIO

Venerdì 9 novembre il campione europeo di ciclismo Matteo Trentin ha fatto visita alle scuole di Borgo. È stata una mattinata molto intensa, iniziata alle 7.55 dalla Scuola secondaria di primo grado, proseguita poi (nell'ordine) al Cfp Enaip, all'Istituto "Degasperì" e infine, come in un "Giro" che si rispetti, ultima "tappa" alla

Il campione europeo di ciclismo su strada Matteo Trentin ha fatto visita alle scuole di Borgo. È stata una mattinata molto intensa, tra Scuola elementare, Scuola media, Professionale e Superiori. Molte le domande degli studenti, le curiosità e gli aneddoti raccontati da Matteo; ma soprattutto tantissima l'ammirazione per un campione che non ha mai dimenticato le proprie origini e che mostra doti umane non comuni.

Scuola primaria dove Matteo è stato accolto da musica e canti. Molte le domande, tante le curiosità e gli aneddoti da parte degli studenti, ma soprattutto tantissima ammirazione per un ragazzo rimasto se stesso nonostante i prestigiosi traguardi raggiunti. Un campione che non ha mai dimenticato le proprie origini e che mostra doti umane non comuni.

Approfitto dello spazio garantito da "Borgio Notizie" per ringraziare Matteo per la disponibilità, studenti, insegnanti e dirigenti scolastici per la preziosa collaborazione nell'organizzazione di questa giornata speciale che, auspico e sono convinto, costituirà un bagaglio speciale per ciascuno di noi.

A tutte le famiglie di Borgo e di Olle i miei più sinceri auguri di buon Natale e felice anno nuovo con un pensiero particolare per le persone che soffrono o che stanno attraversando momenti difficili. ■

Luca Bettega
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Da sinistra: anche "Zorro" Zorzi ha lasciato... il segno al Festival dello Sport

Sotto: Damiano Tommasi, attuale Presidente dei calciatori, alla tappa borghigiana del Festival dello Sport tenutosi a Trento





Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Emanuele Deanesi

NELLA GRANDE DIFFICOLTÀ ECCO LA RISPOSTA GIUSTA



Emanuele Deanesi
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Nessuno si è tirato indietro quando è stato il momento di rimboccarsi le maniche e far fronte agli esiti della alluvione di fine ottobre. Un segnale, che fa ben sperare

Visti i recenti avvenimenti meteorologici che hanno colpito la nostra comunità, mi sembra giusto e doveroso fare innanzi tutto una serie di sentiti ringraziamenti a tutti i volontari, le associazioni, gli enti che si sono prodigati senza sosta e senza risparmiarsi in quei giorni di emergenza. A loro va la nostra immensa gratitudine.

Fortunatamente, grazie al lavoro incessante di tutti e alle azioni di prevenzione messe in atto negli ultimi anni, si sono potuti circoscrivere i danni alle cose. Immediata e preventiva è stata l'opera dei Vigili del Fuoco che prontamente hanno installato le paratie lungo il Brenta e poi vigilato per mantenere in sicurezza l'abitato. Così come impareggiabile è stata l'opera degli addetti ai servizi dei Bacini Montani nel vigilare i corsi d'acqua. Dimostrazione che anche in quest'epoca di globalizzazione e isolamento individuale le nostre valli sono pronte a far sinergia comune nei momenti di emergenza.



Mezzi e soccorritori impegnati nella notte tra il 28 e il 29 ottobre sul Brenta

Dimostrazione che anche in quest'epoca di globalizzazione e isolamento individuale le nostre valli sono pronte a far sinergia comune nei momenti di emergenza.

Fortunatamente e, ribadisco, grazie al lavoro incessante di tutti e alla prevenzione messa in atto negli ultimi anni, si sono potuti circoscrivere i danni alle cose e possiamo non dover oggi parlare di perdite umane. Immediata e preventiva è stata l'opera dei Vigili del Fuoco che prontamente hanno installato le paratie lungo il Brenta e poi vigilato per mantenere in sicurezza l'abitato. Così come impareggiabile è stata l'opera degli addetti ai servizi dei Bacini Montani nel vigilare i corsi d'acqua e poi nel ricostruire prontamente il pezzo d'argine crollato vicino al Parco della Pace.

Il vento però non ha risparmiato alcune zone del paese e in particolare la Val di Sella provocando, tra l'altro, importanti fenomeni di schianti di alberi i quali hanno coinvolto in maniera estesa il patrimonio forestale del nostro Comune danneggiando in modo serio "Arte Sella" e il percorso "Arte Natura", uno dei nostri fiori all'occhiello, la cui riapertura, grazie al lavoro di tutti e all'impegno dell'associazione, è avvenuta a poche settimane dal nefasto evento.

Non vanno sottovalutate le conseguenze ambientali ed economiche di questi avvenimenti, che avranno strascichi sul nostro territorio per lungo tempo. Ora bisognerà individuare, nel-

Sono stati attivati numerosi interventi immediati grazie al Servizio Forestale per la sistemazione della viabilità. Nella prima fase si è anche intervenuto per liberare le strade forestali che portano agli acquedotti e si sta continuando il lavoro per permettere di raggiungere le abitazioni più isolate per il loro controllo ed eventuale ripristino. Con "Arte Sella" e gli Amici della Val di Sella è attiva una piena collaborazione al fine di programmare gli interventi e riportare rapidamente la situazione della valle alla normalità, almeno nei servizi e nelle abitudini dei frequentatori.

l'immediato, una strategia di rimozione del legname e riqualificazione del bosco per poter accelerare i tempi di ripresa. Per questo è stato chiesto alla Provincia di effettuare un coordinamento complessivo per la gestione attuale, ma soprattutto la pianificazione futura.

Le zone degli schianti sono distribuite sia su aree private che in zone di proprietà dei Comuni di Borgo Valsugana e di Castelnuovo; da una prima stima, solo sul nostro Comune si valutano circa 20mila metri cubi di legna a terra.

È stata attivata una serie di interventi immediati grazie al Servizio Forestale per la sistemazione della viabilità. Nella prima fase si è anche intervenuto per liberare le strade forestali che portano agli acquedotti e si sta continuando il lavoro per permettere di raggiungere le abitazioni più isolate per il loro controllo ed eventuale ripristino.

Sono stati fatti interventi sia sulla "Provinciale" sia sulla strada del Dosso per assicurare la viabilità e mettere in sicurezza alcuni tratti dove si sono verificati degli smottamenti sotto la sede stradale; i lavori saranno completati intervenendo in modo complessivo con somma urgenza.

Con "Arte Sella" e gli Amici della Val di Sella è attiva una piena collaborazione al fine di programmare gli interventi e riportare la situazione alla normalità almeno nei servizi e nelle abitudini.

Abbiamo avuto inoltre contatti e solidarietà dal Comune di Carpi che, dopo aver visitato la propria struttura, ha incontrato l'Amministrazione di Borgo Valsugana, dando la propria disponibilità a un aiuto concreto. ■

Emanuele Deanesi
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana



Due eloquenti immagini del disastro causato dal maltempo in Val di Sella



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Paolo Dalledonne

LA SVOLTA DEI BIDONCINI PER UN PAESE PIÙ PULITO



Paolo Dalledonne
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Gli imballaggi leggeri ora devono essere conferiti utilizzando gli appositi contenitori messi a disposizione delle famiglie. Non ci sono più scuse: adesso bisogna tenere pulito il paese

È iniziato in paese il nuovo servizio di raccolta degli imballaggi leggeri. Dopo la distribuzione a tutti i cittadini dei nuovi bidoncini azzurri, in sostituzione dei sacchetti, in collaborazione con l'Ufficio tecnico della Comunità Valsugana e Tesino ed Eco-opera, realtà che cura la gestione del servizio anche a Borgo e Olle, ci siamo occupati dell'individuazione dei punti di raccolta sul territorio. In molti casi sono stati confermati quelli da tempo in uso; in altri, invece, sono stati individuati ex novo sia per favorire le esigenze dei cittadini che per ottimizzare il servizio stesso di raccolta.

Per quanto riguarda Borgo, a differenza di altri Comuni limitrofi, la raccolta di plastica e alluminio, banda stagnata, poliaccoppiati e polistirolo avverrà con qualche novità. Infatti, a causa dell'impossibilità dei mezzi di accedere ad alcune vie del centro, per alcuni cittadini le

modalità di raccolta saranno diverse da quelle "standard". Nel dettaglio, le famiglie residenti in via Altipiani, via per Torcegno, via degli Orti, via San Francesco (alle pendici del monte Ciolino), via Corradi e via Bartolomeo Cappello (a nord della strada provinciale 109) usufruiranno del servizio di raccolta porta a porta. Sarà così anche per i censiti che abitano in corso Ausugum e in via Cesare Battisti, nel tratto compreso tra la sede della Casa della danza fino alla piazzetta Teatro vecchio. Tutti gli altri abitanti, in-

Per quanto riguarda la tempistica del servizio di raccolta, i calendari sono stati recapitati da tempo a tutte le famiglie della nostra comunità. Rispetto al passato, però, è stata introdotta una novità; nel regolamento del servizio, infatti, è stato inserito l'articolo 5 che recita testualmente: «Oltre al divieto di abbandono dei rifiuti, è vietata l'esposizione dei contenitori su area pubblica, in punti concordati con il Gestore, prima delle ore 16 della serata antecedente la raccolta dei rifiuti e altresì il mancato ritiro dei suddetti contenitori dopo le ore 20 del giorno di raccolta».



Il simbolo tracciato a terra, che indica la posizione dove verranno sistemati i raccoglitori

vece, dovranno recarsi presso i punti di raccolta individuati dall'Amministrazione comunale, per depositare ordinatamente i bidoncini che sono stati loro consegnati.

Per quanto riguarda la tempistica del servizio di raccolta, i calendari sono stati recapitati da tempo a tutte le famiglie della nostra comunità. Rispetto al passato, però, è stata introdotta una novità; nel regolamento del servizio, infatti, è stato inserito l'articolo 5 che recita testualmente: «Oltre al divieto di abbandono dei rifiuti, è vietata l'esposizione dei contenitori su area pubblica, in punti concordati con il Gestore, prima delle ore 16 della serata antecedente la raccolta dei rifiuti e altresì il mancato ritiro dei suddetti contenitori dopo le ore 20 del giorno di raccolta». I trasgressori sono assoggettati alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 50 fino a 500 euro. Una volta terminata la distribuzione dei bidoncini sarà ammesso il conferimento degli imballaggi leggeri nei punti di raccolta segnati, solo tramite l'apposito bidoncino azzurro o, in alternativa, presso il CRM/CRZ in sacchi trasparenti.

Colgo l'occasione per ricordare come, dal mio insediamento in seno alla Giunta comunale del Comune di Borgo Valsugana, siamo stati impegnati nella pulizia delle strade e dei marciapiedi comunali, sia nei centri abitati di Borgo e Olle che nelle zone periferiche. In collaborazione con il servizio tecnico e il magazzino comunale, inoltre, abbiamo messo in atto, anche grazie alle segnalazioni dei cittadini, diversi interventi migliorativi e di manutenzione ordinaria nei cimiteri. La possibilità di intervenire sul territorio con maggior tempestività è favorita anche dalla collaborazione con i colleghi di Giunta, soprattutto con l'assessore Edoardo Rosso, responsabile della viabilità e della gestione strade.

Augurandovi buon Natale e buone feste, ricordo che sono sempre a disposizione dei cittadini. Non solo su appun-

COSA PUOI CONFERIRE

Imballaggi leggeri per alimenti

- contenitori, barattoli, confezioni, vaschette in plastica, alluminio, banda stagnata, tetrapak
- vaschette in polistirolo
- cellophane e pellicola per alimenti
- scatolette (tonno, fagioli, ecc.)
- vasetti yogurt e coperchio, carta stagnola
- buste e incarti (anche in plastica - alluminio)
- confezioni in plastica per dolci
- retine in plastica per frutta e verdura

Imballaggi leggeri per bevande e liquidi

- bottiglie, flaconi, contenitori, taniche in plastica (max 5 litri)
- latta (max 5 litri), lattine (con tappi) in alluminio, plastica, metallo

Imballaggi leggeri per igiene e pulizia

- blister, deodoranti
- bombolette spray per uso personale
- contenitori vuoti di prodotti per la pulizia e l'igiene personale (trucchi, crema, shampoo, ecc.)

Altri imballaggi leggeri

- piatti e bicchieri monouso in plastica
- borse di plastica (shopper)
- incarti di uova di Pasqua
- vasi per piantine (max 15 cm di diametro)
- vaschette e vassoi per piantine da trapianto
- grucce appendiabiti in plastica
- nylon giornali



COSA NON DEVI CONFERIRE

- **Vetro** (va nelle campane stradali o in CRM/CRZ)
- **Carta per affettati** (va nel cassonetto personalizzato o nella calotta)
- **Contenitori per prodotti pericolosi con simbolo tossico, infiammabile, corrosivo, nocivo, irritante** (in CRM/CRZ)
- **Plastica dura** (penne, rasoi monouso, stoviglie, spazzolino, bacinelle, posate in plastica, ecc.) (va nel cassonetto personalizzato o nella calotta)
- **Gomma e lattice** (guanti, ecc.) (vanno nel cassonetto personalizzato o nella calotta)



tamento, da fissare presso la Segreteria comunale, ma anche per ogni necessità o chiarimento in merito alle competenze assegnatemi dal Vicesindaco Enrico Galvan. ■

Paolo Dalledonne
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

PER SAPERNE DI PIÙ:



www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-tematiche/Gestione-rifiuti



Dai Gruppi consiliari: Borgo e Olle Bene Comune

SULLE NOTE SI RIFONDA IL LEGAME CON BLUDENZ



Momento di gran convivialità a Bludenz, grazie al Coro Valsella, per il “trentesimo” del gemellaggio con Borgo. In progetto anche uno scambio tra scolari

Il saluto tra i due Primi cittadini nel corso dei festeggiamenti per il trentesimo anniversario del gemellaggio tra il nostro paese e la cittadina austriaca



Nel trentesimo anniversario del gemellaggio con la cittadina austriaca di Bludenz l'Amministrazione comunale di Borgo sostenuta dalla Provincia Autonoma di Trento, ha organizzato, il 13 e 14 ottobre scorsi, dei concerti commemorativi che hanno visto protagonista il Coro Valsella. Suggestivo

quello che si è svolto sul monte Muttersberg, in un rifugio a mezza montagna: due giorni molto intensi a cui hanno partecipato molti rappresentanti istituzionali, tra cui il Vicesindaco di Borgo Valsugana, attualmente facente funzioni di Sindaco, Enrico Galvan oltre all'ex Primo cittadino Fabio Dalledonne. Si è trattato di un momento in cui è stato possibile portare la cultura e le tradizioni di Borgo e della Valsugana oltre confine. Altri due concerti si sono tenuti nel teatro di Bludenz, con il “Valsella” che il giorno dopo ha presenziato anche alla messa celebrata nella chiesa parrocchiale del centro austriaco. Grande l'apprezzamento da parte dell'intera comunità.

Una trasferta ricca di emozioni e per questo un ringraziamento sentito va ai

A Bludenz si sono vissuti due giorni molto intensi a cui hanno partecipato molti rappresentanti istituzionali, tra cui il Vicesindaco di Borgo Valsugana, attualmente facente funzioni di Sindaco, Enrico Galvan (oltre all'ex Primo cittadino Fabio Dalledonne) e il Sindaco della cittadina austriaca Josef Katzenmajer. Occasioni nelle quali è stato possibile portare la cultura e le tradizioni di Borgo e della Valsugana oltre confine.

Il meeting ha contribuito in maniera evidente a ribadire i forti legami tra Borgo e Bludenz. Una relazione che i contatti intessuti con la dirigenza scolastica di una scuola austriaca contribuiranno a rafforzare nel tempo: infatti l'Amministrazione comunale sta procedendo nell'organizzazione di un progetto che allarghi il gemellaggio tra Comuni agli alunni della Scuola primaria in un'ottica di scambio culturale e di conoscenza reciproca tra due realtà che condividono il percorso storico caratterizzato dalla migrazione delle genti.

componenti e al Direttore del Coro Valsella, oltre alle Amministrazioni comunali dei due paesi gemellati, rappresentate da Josef Katzenmajer ed Enrico Galvan alla presenza dei Sindaci che nel tempo hanno contribuito a mantenere vivo il rapporto di stima e fiducia tra le due comunità. A fare da perfetto contraltare al "nostro" complesso vocale, il coro dei Bludenz Sagenrunde che ha condiviso il palco in un teatro gremito in ogni ordine di posti da tantissimi appassionati dei cori di montagna che hanno potuto vivere un momento di convivialità e allegria.

Un grazie anche al dottor Josef Cincin, del Comitato Trentini nel Vorarlberg, che ha contribuito in maniera fattibile a rendere possibile l'incontro, rafforzando ancora una volta i legami tra le genti. Una relazione che i contatti intessuti con la dirigenza scolastica di una scuola di Bludenz contribuiranno a rafforzare nel tempo. Infatti l'Amministrazione sta procedendo nell'organizzazione di un progetto che allarghi il gemellaggio tra i Comuni agli alunni della Scuola primaria di Borgo Valsugana e ai loro omologhi di Bludenz, in un'ottica di scambio cultura-



Il Coro Valsella si esibisce nel teatro di Bludenz

le e di conoscenza reciproca tra due realtà che condividono il percorso storico caratterizzato dalla migrazione delle genti. Ovviamente questa è un'opportunità molto ricca, perché apre la strada all'approfondimento linguistico e allo scambio di informazioni tra culture, nonché alla partecipazione diretta delle giovani generazioni alle attività di gemellaggio. ■

Il Gruppo consiliare Borgo e Olle Bene Comune



La rappresentanza borghigiana ai festeggiamenti per il trentesimo del gemellaggio con Bludenz

CONTATTI

Enrico Galvan
340.7061563

Mariaelena Segnana
347.5809750

Edoardo Rosso
348.3658856

Giacomo Nicoletti
347.3476901

Paolo Dalledonne
338.3970476

Stefano Armellini
333.8067536



Dai Gruppi consiliari: Borgo Domani

LA MAGGIORANZA APPOGGIA LA MOZIONE DELL'ANCI



Fabio Ballista
Consigliere comunale
di Borgo Domani

Intervento in Consiglio comunale a sostegno della proposta dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani di riportare la materia "Educazione alla cittadinanza" nelle scuole

Diventa sempre più urgente il recupero di una dimensione educativa che formi i giovani cittadini ai principi che consentono uno sviluppo civile della società italiana, e una conservazione e cura dei legami di coesione sociale, indispensabili per immaginare un futuro vivibile e uno sviluppo possibile per il nostro paese. Nella scuola si assiste da anni a un progressivo indebolirsi del senso di responsabilità e del rispetto reciproco, che rende sempre più difficile il lavoro degli insegnanti e più faticoso l'apprendimento degli studenti, soprattutto di quelli più fragili.

Fin dalle riforme che la istituirono in Italia come scuola pubblica e, poi, dell'obbligo, la scuola è il luogo dove si formano i cittadini, e dove i giovani - e sempre di più anche le loro famiglie - apprendono il vivere consociato in modo responsabile e attento. Sempre nuovi temi si affacciano a stimolare il bisogno educativo, come ad esempio l'educazione ambientale, e

quella digitale, strumenti di nuove forme di cittadinanza che consentono di abitare lo spazio della natura o quello informatico con una adeguata consapevolezza. Ad essi si affiancano il lavoro e la riflessione sulla relazione interpersonale, indispensabili per contrastare le dinamiche individualiste e solipsistiche che caratterizzano molti processi evolutivi in atto oggi in seno alle società contemporanee.

Fin dalla scuola dell'infanzia, è necessario apprendere la dimensione della cittadinanza, i suoi diritti e i suoi doveri, che affianca lo sviluppo individuale e consente la piena realizzazione di sé. Essa, infatti, dovrebbe, secondo quanto è già disposto negli ordinamenti scolastici, articolarsi nella conoscenza della Costituzione, dei principi giuridici fondamentali, tra i quali in modo preminente il principio di eguaglianza con le sue declinazioni più urgenti come quella del contrasto alla disparità di genere e di etnia, di religione, nonché il principio di legalità; nell'approfondimento del funzionamento delle istituzioni e nei rudimenti dei sistemi di governo, nonché delle regole istituzionali europee; nella conoscenza degli elementi fondamentali del diritto, in particolare del diritto del lavoro. L'educazione civica e la conoscenza dei principi che regolano la vita consociata sono state ritenute centrali fin dal 1958, quando fu Aldo Moro a proporre l'inserimento della disciplina dell'educazione civica nei curricula scolastici. Con alterne vicende, sotto forma di disciplina o come argomento di studio centra-

Nuovi temi si affacciano a stimolare il bisogno educativo, come ad esempio l'educazione ambientale e quella digitale, strumenti di nuove forme di cittadinanza che consentono di abitare lo spazio della natura o quello informatico con una adeguata consapevolezza. Ad essi si affiancano il lavoro e la riflessione sulla relazione interpersonale, indispensabili per contrastare le dinamiche individualiste e solipsistiche che caratterizzano molti processi evolutivi in atto oggi in seno alle società contemporanee.

to sui temi della costituzione e della cittadinanza, è stata sempre presente nei programmi di studio dei cicli di insegnamento. Oggi occorre recuperare centralità e simbologia per questa materia e sottolineare con chiarezza che si tratta di un patrimonio di conoscenze e di strumenti indispensabile per poter realizzare se stessi e la propria natura di cittadini.

Si è inteso quindi portare all'attenzione del Consiglio comunale la proposta di legge di iniziativa popolare promossa dall'Anci in materia di "Educazione alla cittadinanza a scuola" che ha come obiettivo l'istituzione dell'insegnamento di Educazione alla cittadinanza come disciplina autonoma, con propria valutazione, nei curricula scolastici di ogni ordine e grado.

Una proposta che si pone molti importanti obiettivi: educare al bene comune e promuovere la partecipazione civica, educare alla legalità e alla sicurezza nel rispetto reciproco, educare all'utilizzo della rete contro *hate speech*, *cyber bullismo* e *fake news*, migliorare comportamenti e stili di vita sostenibili, sostenendo la lotta allo spreco alimentare e la tutela dell'ambiente e degli spazi comuni.

Sulla base di queste considerazioni Borgo Domani ha impegnato Sindaco e Giunta, con una sua specifica mozione, a promuovere nelle scuole e presso la cittadinanza la proposta di legge dell'ANCI, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 15 giugno 2018.

Personalmente, in qualità di docente dell'I.C. Borgo Valsugana, referente del Progetto d'Istituto riguardante **l'educazione alla legalità**, credo che sarà mol-

La proposta di legge di iniziativa popolare promossa dall'Anci in materia di "Educazione alla cittadinanza a scuola" ha come obiettivo l'istituzione dell'insegnamento di educazione alla cittadinanza come disciplina autonoma, con propria valutazione, nei curricula scolastici di ogni ordine e grado.

Si punta ad educare al bene comune ed a promuovere la partecipazione civica, ad educare alla legalità e alla sicurezza nel rispetto reciproco, all'utilizzo della rete contro hate speech, cyber bullismo e fake news, a migliorare comportamenti e stili di vita sostenibili, sostenendo la lotta allo spreco alimentare e la tutela dell'ambiente e degli spazi comuni.

to difficile che venga inserita una nuova materia nei curricula scolastici; però penso che l'attenzione verso queste tematiche debba essere massima da parte di tutti e sempre presente nella scuola primaria e negli istituti superiori. Nella nostra scuola le tematiche riprese nella mozione vengono trattate dai docenti attraverso progetti che integrano le diverse materie, approfondendole anche grazie all'intervento di esperti. Quest'anno, ad esempio, le classi parteciperanno a delle lezioni riguardanti il corretto uso di internet, dei *social network*, il problema del *cyber bullismo*, l'educazione stradale e la prevenzione dalle dipendenze da alcool e droga.

Il problema che sta alla base anche della proposta dell'ANCI è che in molte parti d'Italia, soprattutto nelle grandi città, queste tematiche sono meno sentite ma, forse anche per questo, più urgenti. ■

**Il Gruppo consiliare
Borgo Domani**





Dai Gruppi consiliari: Unione per il Trentino

CITTADINI CHE AVVERTONO IL DESIDERIO DI INNOVARE



Samuele Campestrin
Consigliere comunale
di Borgo Valsugana

Senso di comunità alla massima potenza in occasione dell'emergenza meteorologica di fine ottobre. Un sintomo della voglia della gente di stare assieme e rinnovarsi

Cari concittadini, siamo ormai prossimi alle festività natalizie, un momento in cui, solitamente, sentiamo il bisogno di fare un bilancio di quanto è accaduto nel corso dell'anno che va chiudendosi e si pensa ai buoni propositi per l'anno entrante.

Anche noi vogliamo quindi approfittare delle pagine di "Borgo Notizie" per condividere con Voi alcune nostre riflessioni e alcune suggestioni per il 2019.

SENSO DI COMUNITÀ

Vorremmo partire da qui, da questo "sentimento" che sappiamo essere presente tra i nostri concittadini anche se, alcune volte, sembra "assopito". Nell'emergenza meteorologica che ha colpito Borgo, Olle e la Val di Sella abbiamo potuto toccare con mano l'impagabile impegno dei volontari dei nostri Vigili del Fuoco che, con abnegazione, hanno lavorato ininterrottamente per molti

giorni; mossi dalla volontà di mettere in sicurezza e riparare il nostro territorio che ha subito molti danni causati dal forte vento, non si sono mai abbandonati alla stanchezza e alle difficoltà. Una dimostrazione di amore per la propria comunità oltre che di grande professionalità. Assieme a loro, sono state molte le altre forze militari impegnate a presidiare il territorio: Polizia locale, Carabinieri e Guardia di Finanza: grazie per la vostra presenza! Dobbiamo ricordare, inoltre, diversi nostri concittadini che, soprattutto ad Olle, si sono dati da fare per pulire le strade dal fango e hanno contribuito a ripristinare la normalità.

Questo "senso di comunità" appartiene a molti di noi, a quanti operano nelle tante associazioni (sociali, sportive, culturali), ai genitori che prestano il loro servizio all'oratorio, a chi si occupa delle persone anziane e dei bisognosi. Per questo non possiamo farci bloccare dalla paura, da quel sentimento che ci fa guardare con diffidenza il nostro dirimpettaio o il vicino che magari conosciamo poco. Sostituiamo alla paura il **desiderio**: di una comunità viva, aperta al confronto, che guarda al futuro con la volontà di crescere unita.

Ci piacerebbe evidenziare anche un progetto che viene portato avanti dalla Comunità Valsugana e Tesino. Il titolo di questa iniziativa è "Più legami, più famiglia" e l'obiettivo è quello di ricreare delle relazioni significative nel territorio

Il "senso di comunità" appartiene a molti di noi, a quanti operano nelle tante associazioni (sociali, sportive, culturali), ai genitori che prestano il loro servizio all'oratorio, a chi si occupa delle persone anziane e dei bisognosi. Per questo non possiamo farci bloccare dalla paura, da quel sentimento che ci fa guardare con diffidenza il nostro dirimpettaio o il vicino che magari conosciamo poco. Sostituiamo alla paura il desiderio: di una comunità viva, aperta al confronto, che guarda al futuro con la volontà di crescere unita.

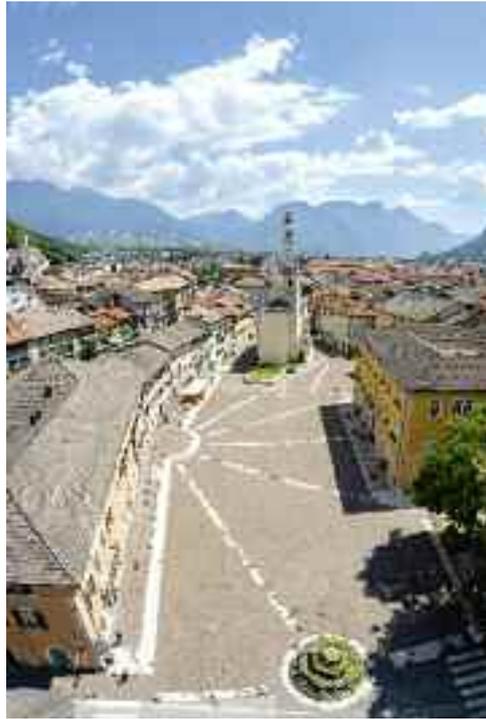
del Tesino, promuovendo occasioni di confronto e socializzazione al fine di garantire maggior benessere a diverse realtà famigliari. A volte basta poco e su questo possiamo lavorare assieme.

INNOVAZIONE - FUTURO

“Domani è già qui” è una frase di una canzone scritta dopo il terremoto d’Abruzzo del 2009. Se il domani è già qui non possiamo farci trovare impreparati.

Pensiamo sia importante coinvolgere quanti vorranno nel tracciare assieme la direzione che intendiamo intraprendere all’interno della nostra comunità. Senza lasciare indietro nessuno. Per disegnare il futuro possiamo partire da quanto di buono abbiamo già, dalle cose positive che siamo stati capaci di costruire negli anni. Da qui dobbiamo **innovare!** Migliorare l’esistente per accrescere il benessere collettivo. Ragionando non sull’egoismo, ma sulla condivisione. Chiediamoci cosa desideriamo per Borgo e per Olle, cosa vorremmo per la nostra comunità. Come genitori, giovani, anziani; come artigiani, imprenditori, agricoltori; come studenti, lavoratori, disoccupati; come sportivi, turisti, avventurieri. Cosa desideriamo trovare nel nostro paese? E quale contributo posso dare **IO** per esaudire questo mio, questo nostro desiderio?

In questi anni in Consiglio comunale abbiamo lavorato per fare in modo che i suggerimenti che ci venivano dai nostri concittadini giungessero all’attenzione dell’attuale Amministrazione. Abbiamo portato proposte e consigli, abbiamo spinto l’ex Sindaco Dalledonne e il Vicesindaco Galvan a riflettere su diverse situazioni complicate del nostro territorio. Abbiamo messo sotto la lente d’ingrandimento temi quali scuola, sanità, centro storico, ambiente, lavori pubblici con il solo scopo di stimolare, attorno ad essi, delle riflessioni profonde su alcune decisioni prese in questa consiliatura.



Souvenir di piazza Degasperi, a Borgo, dall’alto: ecco com’era

Prima dell’estate prossima saremo chiamati a votare per eleggere il nuovo Consiglio comunale. Potremo scegliere se continuare così, come siamo abituati, o se **innovare**; se essere schiavi della paura o se lasciarci andare al **desiderio** di novità. Da tempo, assieme a diversi nostri concittadini stiamo lavorando per questo. Ragazze e ragazzi che in stretta collaborazione con professionisti, operatori economici e volontari di diverse associazioni cercano di fare di più per il nostro futuro e per la nostra comunità.

Cari concittadini, desideriamo augurarVi che con il Natale ormai alle porte possiate trascorrere giornate serene in compagnia dei Vostri cari, ritrovando un po’ di quella tranquillità che è tanto cara a tutti noi. Permetteteci di chiudere con un auspicio: che il 2019 possa essere l’anno della concretizzazione dei Vostri **desideri**.

A tutti Voi, alle Vostre famiglie e ai Vostri cari, i nostri più sinceri auguri di un sereno Natale! ■

**Il Gruppo consiliare
Unione per il Trentino**

INFO

Invitiamo tutti coloro che fossero interessati a mettersi in contatto con noi, a utilizzare i seguenti recapiti:
Samuele Campestrin
cell. 340.6301935
e-mail samuelec@hotmail.com



Dai Gruppi consiliari: Civitas

UN'OCCHIATA A IERI, CON LO SGUARDO SUL DOMANI



Marco Galvan
Consigliere comunale
di Civitas

L'intervento di fine consiliatura vuole guardare avanti e chiedere, fin da ora, fiducia ai cittadini per le prossime elezioni, che ci vedranno presenti con rinnovato entusiasmo

Con questo titolo vogliamo aprire il nostro articolo di fine legislatura. Dopo le dimissioni del Sindaco, infatti, la popolazione sarà chiamata ad esprimersi, a primavera, per scegliere il futuro Consiglio comunale.

Voltandoci indietro, possiamo ricordare come Civitas abbia portato il proprio contributo, seppur limitato dall'aver solo un rappresentante in Consiglio. Ci siamo sempre posti in maniera propositiva e collaborativa con la maggioranza, esprimendo sempre il nostro pensiero, le nostre perplessità ed evidenziando le criticità se ritenuto necessario. La partecipazione costante e attenta nelle Commissioni consiliari non è stata una mera presenza passiva: abbiamo sempre dato voce alle idee del gruppo e dei cittadini che ci hanno sollecitato e stimolato, pur nel rispetto del ruolo di opposizione che occupiamo all'interno dell'Amministrazione.

Il nostro gruppo si è espresso negativamente su scelte e atteggiamenti fin dall'inizio non condivisi; basti pensare

alla collocazione e alla progettazione della nuova scuola primaria, ai tanto attesi lavori di riqualificazione delle piazze di Borgo e Olle, alla promessa della videosorveglianza, alla mancanza di una progettualità lungimirante che avrebbe forse limitato tante scelte dettate dall'urgenza e dalla contingenza, ottenendo probabilmente risultati migliori. A ciò si aggiunge la nostra continua richiesta di condivisione, con i Consiglieri e con la cittadinanza, caduta nel vuoto troppe volte.

Il nostro ultimo articolo non vuole però essere un consuntivo di quattro anni di amministrazione, ma vuole guardare avanti e chiedere fin da ora fiducia ai cittadini nella prossima tornata elettorale, in cui Civitas si presenterà con rinnovata carica e nuovo entusiasmo. Lo spirito che ha sempre contraddistinto il nostro gruppo ha permesso un continuo scambio di idee, opinioni e pensieri, portati poi in sede di Consiglio e di Commissioni dai nostri rappresentanti.

È con lo stesso spirito che già da tempo stiamo creando le basi per la Civitas di domani, il gruppo che si ripresenterà in primavera per le elezioni. Vogliamo nuovamente proporci così come siamo, arricchiti da nove anni di lavoro come opposizione, sinceri, vicini ai cittadini, attenti a chi vive nelle difficoltà, seri sostenitori di uno sviluppo concreto della nostra comunità, perché possa sempre più essere un contesto felice in cui vivere, in cui progettare un'attività, in cui

Questo nostro intervento non vuole essere un consuntivo di quattro anni di amministrazione, ma vuole guardare avanti e chiedere fin da ora fiducia ai cittadini nella prossima tornata elettorale, in cui Civitas si presenterà con rinnovata carica e nuovo entusiasmo. Lo spirito che ha sempre contraddistinto il nostro gruppo ha permesso un continuo scambio di idee, opinioni e pensieri, portati poi in sede di Consiglio e di Commissioni dai nostri rappresentanti.

passare del tempo serenamente, anche se solo di passaggio. Quando si parla con qualcuno che è transitato per Borgo, spesso ci si sente dire "Ah, che bello Borgo...". Anche chi ha lasciato Borgo per lavoro o altri motivi porta sempre il nostro paese nel cuore. Però noi, giorno dopo giorno, capiamo che qualcosa non va: vediamo poche persone passeggiare in centro, vediamo pochi eventi organizzati, vediamo negozi che chiudono.

Di idee Civitas ne ha molte e in questi mesi stiamo lavorando per capire concretamente cosa si potrà fare nei prossimi cinque anni, senza ragionare troppo su ipotesi fantascientifiche come spesso si sente, ma cercando di canalizzare quanto di buono c'è verso obiettivi concretamente raggiungibili.

Ciò di cui abbiamo sempre sentito la mancanza è la partecipazione vera nelle scelte importanti per la comunità (scuole, piazze, alberi e parchi). Riteniamo che chi governerà nel prossimo futuro dovrà prima di tutto confrontarsi con i cittadini nel momento di fare una scelta o progettare interventi di rilevanza e interesse comune, attraverso gli strumenti consiliari, le associazioni e i gruppi di persone coinvolte. Ad esempio, sarebbe stato proficuo coinvolgere i rappresentanti del mondo della formazione per raccogliere idee per la collocazione e la progettazione il più funzionale possibile della nuova scuola primaria. E pensare che adesso ci potrebbe già essere la nuova scuola primaria costruita sul sito attuale, a nostro avviso il posto più strategico, e non lontano dal centro storico, favorendo così uno sbilanciamento sociale e commerciale. Anche per questo Civitas avrà sicuramente fra le priorità quella di sostenere un rilancio del circuito commerciale di Borgo con la rivitalizzazione del centro storico.

Per vivere bene in un paese dalle dimensioni di Borgo serve anche vedere un "borgo bello": pavimentazioni adeguate, strade pulite senza cartacce, escrementi e erbacce, parchi riqualifica-

ti e mantenuti con costanza e cura, edifici restaurati. Avremo finalmente le piazze nuove; anche se su questo potremmo aprire una lunga parentesi sui tempi che ci sono voluti per arrivare a questo punto sia sulla pianificazione dei lavori, a nostro avviso eseguiti in tempi eccessivamente lunghi (si parla di più di un anno), mettendo così in seria crisi gli esercizi commerciali che operano sulle piazze, in un momento in cui non ci si può certo permettere di perdere mesi interi di incasso.

Civitas ha recentemente contribuito alla modifica del regolamento per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita, auspicando un cospicuo allargamento del budget a disposizione per il 2019, per poter soddisfare quante più richieste possibile. Il nostro gruppo sostiene e sosterrà ogni politica a favore della mobilità sostenibile. Viviamo in un momento storico favorevole alla diffusione di biciclette a pedalata assistita e, in generale, al turismo su due ruote. Per questo motivo bisognerà pensare a un piano di mobilità sostenibile, che permetterà di avere riflessi sulla riduzione dell'inquinamento, sulla sicurezza, sulla promozione della salute e dei corretti stili di vita.

Queste sono solo alcune delle idee che in questo ultimo periodo stanno emergendo dal nostro gruppo di lavoro e tanti sono gli argomenti che avremo modo di approfondire nel prossimo futuro.

Concludiamo augurando buone feste a tutti i cittadini di Borgo e Olle e con un doveroso ringraziamento a tutte le persone che, a vari livelli e competenze, si sono spese nel corso dell'emergenza maltempo di fine ottobre. È stata una dimostrazione concreta del valore della comunità di Borgo e Olle che anche noi vogliamo onorare, sia nell'oggi che nel prossimo mandato che i cittadini vorranno affidarci. ■

**Il Gruppo consiliare
Civitas**

Ciò di cui abbiamo sempre sentito la mancanza è la partecipazione vera nelle scelte importanti per la comunità (scuole, piazze, alberi e parchi). Riteniamo che chi governerà nel prossimo futuro dovrà prima di tutto confrontarsi con i cittadini nel momento di fare una scelta o progettare interventi di rilevanza e interesse comune, attraverso gli strumenti consiliari, le associazioni e i gruppi di persone coinvolte.





Dai Gruppi consiliari: Lega Nord Trentino

RAPPRESENTARE BORGO IN CONSIGLIO PROVINCIALE



Stefania Segnana
ex Consigliere comunale
di Lega Nord Trentino

L'elezione nell'assemblea di Piazza Dante e la rinuncia allo scranno parlamentare porta Stefania Segnana alle dimissioni. In Consiglio comunale ora c'è Lorenzo Trentin

Cari *borghesani*, mi permetto di scrivere in prima persona e di utilizzare "Borgo Notizie" per comunicarVi che venerdì 2 novembre ho rassegnato le dimissioni da Consigliere comunale, notizia che comunque è stata riportata anche dai quotidiani locali. Il 2018 personalmente è stato un anno ricco di novità e di cambiamenti: il 4 marzo ho avuto la fortuna di essere eletta alla Camera dei Deputati avendo così la possibilità di fare un'esperienza politica unica e stimolante, sperando di aver rappresentato al meglio il Trentino, la Valsugana e tutti voi al Parlamento italiano.

Nel frattempo nella nostra Provincia il 21 ottobre si sono tenute le elezioni, un appuntamento importantissimo per noi trentini e la Lega ha chiesto a me, come alle mie colleghe parlamentari, di candidare. Il partito ha riposto in me nuovamente la sua fiducia e grazie anche a molti di voi sono stata eletta Con-

sigliere provinciale. Un anno dunque molto importante e un'elezione che mi ha portato a fare una scelta non facile. La mia decisione di lasciare Roma per tornare a Trento, supportata dalla richiesta del partito, è stata presa in quanto credo, e spero, di poter fare qualcosa di più qui rispetto a quanto potrei fare in Parlamento. Rappresentare la Valsugana a livello provinciale è sicuramente un onore per me, perché il legame che ho con Borgo e con la Valsugana è sempre molto forte. La nomina a Consigliere provinciale è incompatibile con quella di Consigliere comunale e quindi il 2 novembre ho firmato le mie dimissioni davanti al segretario comunale di Borgo.

Nel 2015 sono entrata a far parte del Consiglio comunale di Borgo. In questi anni, grazie a questo incarico, ho avuto la possibilità di imparare, di acquisire nozioni e competenze e di confrontarmi con le altre forze politiche. Il rapporto di

La mia decisione di lasciare Roma per tornare a Trento, supportata dalla richiesta del partito, è stata presa in quanto credo, e spero, di poter fare qualcosa di più qui rispetto a quanto potrei fare in Parlamento. Rappresentare la Valsugana a livello provinciale è sicuramente un onore per me, perché il legame che ho con Borgo e con la valle è sempre molto forte. La nomina a Consigliere provinciale è incompatibile con quella di Consigliere comunale e quindi il 2 novembre ho firmato le mie dimissioni davanti al segretario comunale di Borgo.



Il gruppo della Lega Nord di Borgo, con il Presidente della Provincia Fugatti, Stefania Segnana e il neo Consigliere comunale Lorenzo Trentin

stima reciproca si è sviluppato sia con i colleghi di maggioranza che di minoranza, in un clima di rispetto e scambio di opinioni. L'esperienza maturata in Consiglio comunale e nelle varie Commissioni è stata fondamentale per la mia successiva nomina in Parlamento.

Ora mi è stato affidato l'incarico, nell'ambito dell'amministrazione della Provincia Autonoma di Trento, di Assessore alla Salute e alle Politiche sociali: un compito molto impegnativo e allo stesso tempo davvero interessante. Il mio impegno sarà di condividere con voi i progetti proposti dall'Azienda sanitaria per quanto riguarda l'ospedale di Borgo, in modo tale da tenere la popolazione informata.

Approfitto di questo spazio anche per ringraziare chi nel 2015 ha creduto nella lista della Lega e ha sostenuto nelle scorse elezioni comunali la mia candidatura a Sindaco. Ringrazio anche chi successivamente ci ha sostenuto alle elezioni nazionali, prima, e a quelle provinciali poi.

Doveroso è il ringraziamento al personale degli uffici e al segretario comunale, Maria Comite, con i quali ho collaborato in questi anni.

Al mio posto è subentrato Lorenzo Trentin, il quale ufficialmente ora fa parte del Consiglio comunale di Borgo Valsugana ed è membro delle Commissioni urbanistica e regolamento.

Lorenzo Trentin è già stato Consigliere comunale di Borgo negli anni '90 e successivamente della Comunità di Valle nelle file della Lega, dal 2010 al 2015. È stato dipendente della Cassa Rurale Valsugana e Tesino; ora è in pensione e fa parte dell'associazione "Valsugana Attiva". Sempre presente sul territorio insieme al nostro gruppo per portare avanti le istanze della Lega, ora è parte attiva del Consiglio comunale di Borgo; è persona capace e disponibile al dialogo e saprà sicuramente ascoltare le eventuali richieste che riporterà in Consiglio. Permettetemi di fargli un grande "in

Lorenzo Trentin fa ora parte ufficialmente del Consiglio comunale di Borgo Valsugana ed è membro delle Commissioni urbanistica e regolamento. È già stato Consigliere comunale di Borgo negli anni '90 e successivamente della Comunità di Valle nelle file della Lega, dal 2010 al 2015. È stato dipendente della Cassa Rurale Valsugana e Tesino; ora è in pensione e fa parte dell'associazione "Valsugana Attiva". Sempre presente sul territorio insieme al nostro gruppo per portare avanti le istanze della Lega, ora è parte attiva del Consiglio comunale di Borgo; è persona capace e disponibile al dialogo e saprà sicuramente ascoltare le richieste della cittadinanza che riporterà in Consiglio.



Lorenzo Trentin è subentrato a Stefania Segnana in Consiglio comunale a Borgo tra le fila della Lega Nord

bocca al lupo" e augurargli buon lavoro.

Visto l'avvicinarsi delle festività, con l'occasione e anche a nome della sezione della Lega di Borgo, del neoconsigliere Trentin e mio personale, faccio a tutti voi i più sinceri auguri di buon Natale e felice 2019; restando sempre a disposizione per qualunque vostra richiesta e suggerimento.

Grazie. ■

Stefania Segnana
per il Gruppo consiliare
Lega Nord Trentino



Dai Gruppi consiliari: PATT

GRAZIE PER IL SOSTEGNO, ASPETTANDO MAGGIO



Armando Orsingher
Consigliere comunale
del PATT

In tanti hanno sostenuto la vocazione autonomista del partito; serve che il fronte si allarghi in primavera quando saremo chiamati a scegliere il nuovo Sindaco

Carissimi, ritengo quanto mai giusto ringraziare di cuore i 234 elettori che nell'ultima tornata elettorale per l'elezione del nuovo Consiglio provinciale hanno dato fiducia al PATT, confermando che l'attaccamento ai valori dell'autonomia è presente e sentito. Sono sicuro altresì che, come in tutte le elezioni, ci siano autonomisti che hanno dato fiducia ad altre forze: vuoi per amicizie personali o per entusiasmi del momento. Ecco, io ringrazio anche loro perché nel loro animo rimangono vicini alla nostra terra e ai nostri ideali e sicuramente sapranno valutare nel futuro cosa fare. In questo mi riferisco alle prossime elezioni che tutti Voi affronterete nel maggio prossimo per il rinnovo del Consiglio comunale di Borgo e chiaramente per scegliere il nuovo Sindaco.

Noi autonomisti saremo presenti con una squadra di persone che ha a cuore la nostra comunità e le sue problematiche, presentando un programma concreto e soprattutto fattibile, distante

dai proclami che in questo anno a livello nazionale spesso abbiamo sentito e che poi, purtroppo, sono stati disattesi o peggio si sono rivelati una presa in giro per la maggioranza degli elettori. Torniamo al nostro paese, com'è giusto che sia.

Borgo e Olle devono diventare un fiore all'occhiello per decoro e pulizia, e in questo non possiamo più tergiversare sull'installazione di telecamere in molte zone del paese, non solo in prossimità delle aree di conferimento dei rifiuti, ma anche in parti del paese sensibili, che sono in balia di possibile delinquenza.

I lavori delle piazze stanno procedendo speditamente e cambieranno non poco il "colpo d'occhio" su uno dei più bei centri storici del Trentino; proprio da queste può ripartire la vita economica del nostro Borgo che in questo fine anno sta soffrendo per la chiusura di molte, troppe, attività commerciali che in alcuni casi possiamo definire storiche.

La nuova dislocazione del mercato settimanale, a mio parere, con qualche piccolo aggiustamento, deve rimanere così com'è permettendo quindi alle piazze "metaforicamente parlando" di poter pianificare, senza vincoli temporali, l'organizzazione di tantissime iniziative atte ad attirare "gente".

Non dobbiamo sottovalutare le potenzialità che la pista ciclabile ci offre: sono oltre centomila i passaggi annuali di biciclette che obbligatoriamente

Noi autonomisti saremo presenti con una squadra di persone che ha a cuore la nostra comunità e le sue problematiche, presentando un programma concreto e soprattutto fattibile, distante dai proclami che in questo anno a livello nazionale spesso abbiamo sentito e che poi, purtroppo, sono stati disattesi o peggio si sono rivelati una presa in giro per la maggioranza degli elettori. Torniamo al nostro paese, com'è giusto che sia.



Uno scorcio della Val di Sella devastata dalla burrasca di fine ottobre

transitano per il centro. Possiamo e dobbiamo diventare una sorta di bici grill diffuso: se pubblicizzato bene, questo transito non è un intralcio ma una risorsa.

A proposito di risorse non dimentichiamo che siamo uno dei pochi paesi con tantissime opere d'arte, alcune sparse per il paese. Tante volte ci passiamo vicino, ma la consuetudine ci fa dimenticare un patrimonio fatto di affreschi, capitelli, edicole di grandissimo pregio. Vanno conservate e restaurate, anno per anno, dando priorità a quelle più degradate; dobbiamo farlo.

Questo fine autunno ha visto Borgo e Olle, al pari dell'intero territorio provinciale, stravolti da eventi atmosferici di enorme intensità: l'acqua e il vento l'hanno fatta da padrone e i danni subiti sono stati ingenti; in alcuni casi hanno proprio modificato il paesaggio. La Val di Sella si mostra diversa: ci vorranno anni per rimarginare le ferite patite dal territorio così caro alla nostra comunità e molto frequentato dal turismo attirato da "Arte Sella". Un sentimento di profonda gratitudine va a tutti coloro che in queste giornate si sono spesi, gratuitamente, per salvaguardare tutti noi; non cito nessuno nello specifico per non dimenticare qualcuno o, meglio, perché la lista sarebbe così lunga che riempirei una pagina intera. Grazie di cuore a tutti!

Questo è il volontariato che ci invidiano, un lavoro spesso umile e sconosciuto che moltissimi praticano giornalmente in tantissimi campi: nel sociale, nella salvaguardia, nello sport, nella cultura. Una rete di persone che, senza clamori, spende il proprio tempo per noi, i nostri figli, il nostro territorio. Restiamo sempre vicini come Amministrazione a queste realtà e ne avremo sempre grande riscontro; le risorse impegnate non sono spese, ma investimenti. Parlando di investimenti dobbiamo guardare al futuro e ai giovani: è nostro compito aiutare chi ha voglia di mettersi in gioco, dobbiamo "approfittare" di una Giunta provinciale che vede la Valsugana ben rappresentata e, se necessario, batteremo i pugni sul tavolo per ottenere risorse da investire sul territorio e su quanti vogliono credere e anche scommettere sul nostro paese.

Ci sarebbe ancora molto da scrivere e anche da criticare, ma soprattutto proporre. Ci sarà tempo e modo per fare questo, prossimamente. Nel frattempo Vi saluto cordialmente e Vi auguro di cuore un sereno santo Natale e che il prossimo anno sia per tutti altrettanto pieno di felicità. Un abbraccio a tutti! ■

Armando Orsingher
per il Gruppo consiliare
PATT

Questo fine autunno ha visto Borgo e Olle stravolti da eventi atmosferici di enorme intensità: l'acqua e il vento l'hanno fatta da padrone e i danni subiti sono stati ingenti; in alcuni casi hanno proprio modificato il paesaggio. La Val di Sella si mostra diversa: ci vorranno anni per rimarginare ferite patite dal territorio così caro alla nostra comunità e molto frequentato dal turismo attirato da "Arte Sella". Un sentimento di profonda gratitudine va a tutti coloro che in queste giornate si sono spesi, gratuitamente, per salvaguardare tutti noi.

La sua vicenda artistica ricostruita nel video "Dimmi cosa vedi"

ORLANDO NELLA SUA BIBLIOTECA DI CONFINE



Biblioteca Comunale
di Borgo Valsugana

Il 14 dicembre la proiezione del video di Cecilia Bozza all'Antica Pieve di Grigno con i suoi ultimi tre cicli: il Bestiario del Cristo, Animali mitologici, Angeli



Orlando Gasperini

Nel dicembre di dieci anni fa moriva improvvisamente Orlando Gasperini (1954-2008), artista, bibliotecario, animatore culturale. Della sua figura di artista testimoniano le esposizioni che ne hanno accompagnato l'attività, soprattutto la grande mostra - *L'umana dimora* - organizzata a Borgo Valsugana presso lo

Quello che Orlando Gasperini cercava non erano però granitiche certezze, ma senso critico unito alla capacità di cogliere lo splendore del creato. Lo caratterizzavano una profonda fiducia negli altri che, se tradita, lo lasciava sempre sgomento; la cura dei rapporti, amicizie profonde, un forte legame al paese e alla sua comunità.

Spazio Klien, a Ivano Fracena presso Castel Ivano e a Grigno presso la Biblioteca comunale nell'estate del 2009, e ora *Passaggi. L'anima errante* allestita presso l'Antica Pieve SS. Giacomo e Cristoforo di Grigno che ha raccolto i suoi ultimi tre cicli: il Bestiario del Cristo, Animali mitologici, Angeli.

Vanno poi ricordate le tempere sulle case di Martincelli, le opere nei luoghi pubblici (a Borgo in Biblioteca, presso l'Istituto scolastico "Alcide Degasperini" e alla sede del BIM), la pala d'altare e la via crucis nella chiesa della Madonna ausiliatrice di Martincelli. La sua vicenda artistica è stata ricostruita nel video di Cecilia Bozza, *Dimmi cosa vedi*, titolo che nasce dal modo in cui Orlando rispondeva a chi gli chiedeva cosa significasse un suo dipinto. "Dimmi cosa vedi" è uno sguardo sulla sua opera e sul suo mondo interiore.

Per quanto importante tuttavia questo è solo uno degli aspetti della personalità di Orlando. Innanzitutto era un fine e coerente intellettuale parola da maneggiare con cura in questi tempi, il cui riferimento era la serrata critica al presente svolta da Pier Paolo Pasolini in *Scritti corsari* e soprattutto in *Lettere luterane*, uno dei suoi libri più amati. Non si trovava a suo agio nel mondo liquido che lo circondava: le sue opere rappresentano un mondo in cui dominano l'incertezza e lo smarrimento, un mondo dopo la caduta, annichito dalla lontananza del divino.



La copertina della brochure di presentazione di "Passaggi. L'anima errante", di Orlando Gasperini

Quello che cercava non erano però granitiche certezze, ma senso critico unito alla capacità di cogliere lo splendore del creato. Lo caratterizzavano una profonda fiducia negli altri che, se tradita, lo lasciava sempre sgomento; la cura dei rapporti, amicizie profonde, un forte legame al paese e alla sua comunità.

Da questo legame è sorta la Biblioteca di Grigno, mai chiusa nel localismo o schiacciata sui *bestseller*, ma aperta, curiosa, appassionata. Orlando aveva costruito una sezione che riguardava il vicino Veneto, aveva posto grande attenzione al settore delle arti e alla letteratura per l'infanzia, che conosceva e frequentava.

La sua attività di bibliotecario aveva come centro il rapporto con la comunità: lui era sempre presente alle iniziative e un punto riferimento per le associazioni. Bibliotecario di confine non solo perché abitava dove il Trentino sfocia verso il Veneto, ma per il suo gusto di attraversare i confini, di non riconoscere steccati e barriere. È stato anche grazie ad Orlando che ha visto la luce il progetto del Sistema culturale della Valsugana Orientale, un esempio di collaborazione tra biblioteche e di condivisione di progetti culturali.

Il tempo che passa rende sempre più marcato il contorno del vuoto che la sua perdita ci ha lasciato. ■

BIBLIOGRAFIA SCELTA

- Giovanna Nicoletti (a cura di), **Carne e Cielo**, Scurelle, Litodelta, 1999
 Vittoria Coen (a cura di), **Orlando Gasperini**, Rovereto, Nicolodi, 2001
 Maurizio Scudiero (a cura di), **Distanze**, Villa Lagarina, Comune di Villa Lagarina, 2005
 Orlando Gasperini, **Il bestiario del Cristo**, Scurelle, Litodelta, 2007
 Fiorenzo Degasperi, Massimo Libardi, Elisabetta Staudacher (a cura di), **L'umana dimora**, Scurelle, Litodelta, 2009
 Fiorenzo Degasperi (a cura di), **La vita lieve la vita breve la vita eterna la vita inquieta**, Grigno, Comune di Grigno, 2014
 Alessandro Fontanari (a cura di), **Orlando Gasperini: nei labirinti del mito**, Scurelle, Litodelta, 2015
 Massimo Libardi, **Il mondo dopo la caduta: saggio sull'opera di Orlando Gasperini**, Scurelle, Litodelta, 2008

Un percorso chiuso con “Il Caffè delle Lingue”

DENISE CHE VIVE A BORGO, IN UN’ALTRA LINGUA



Biblioteca Comunale
di Borgo Valsugana

Letture nel doppio idioma (italiano e inglese) per i bambini, “caffè linguistici” per incontri informali aperti a tutti e lo “scaffale delle lingue”: una babele di libri



I “caffè linguistici” in lingua inglese hanno coinvolto la comunità con incontri informali e piacevoli. Le letture hanno fatto partecipare anche i più piccoli, stimolati all’uso della lingua. Denise ha anche supportato le uscite sul territorio rivolte ai turisti stranieri organizzate dall’Apt Valsugana Lagorai e le visite nei musei.

Si è concluso da poco il Servizio Civile Universale Provinciale, che ha visto per sei mesi la volontaria Denise impegnata nel progetto *Il Caffè delle Lingue: vivere il Borgo in un’altra lingua*. Alla Biblioteca comunale di Borgo, ma anche in vari luoghi del paese, sono state organizzate letture e attività per bambini nella doppia lingua: italiano e inglese. Sono così nati i *caffè linguistici* in lingua inglese, che hanno coinvolto la comunità con incontri informali e piacevoli, per poi proseguire con i cineforum che hanno fatto partecipare anche i più piccoli; si sono supportate le uscite sul territorio rivolte ai turisti stranieri organizzate dall’Apt Valsugana Lagorai e le visite nei musei.

Infine è stato creato lo *scaffale delle lingue*, uno spazio dedicato ai libri nelle principali lingue straniere, adatti a varie fasce d’età: vi si possono trovare volumi e corsi digitali in inglese, tedesco, spagnolo, francese, russo, arabo, oltre ad uno spazio dedicato alle lingue orientali. Inoltre, è possibile reperire anche libri di grammatica e dizionari di molte lingue di diverse comunità.

Poter consultare libri in lingue diverse rappresenta un’opportunità interessante anche per i bambini di lingua italiana, che possono rendersi conto dell’esistenza di “altre” culture, narrate con alfabeti e scritture diversi dalla loro. ■

Interessante novità alla Biblioteca comunale di Borgo Valsugana

AUMENTARE LA LETTURA CON I LIBRI ACCESSIBILI



Biblioteca Comunale
di Borgo Valsugana

InBook, audiolibri e silent book sono molto utili per aiutare i più piccoli, le persone con disabilità comunicativa e chi è al primo impatto con la lingua ad approcciarsi alla lettura

Gli InBook sono libri tradotti in simboli, per facilitare l'ascolto della lettura ad alta voce, rivolti a bambini, ragazzi e giovani adulti. Le caratteristiche delle storie e la presenza dei simboli contribuiscono a rinforzare l'attenzione condivisa e sostenere la capacità di seguire il racconto. Gli InBook sono rintracciabili anche nel Catalogo Bibliografico Trentino (CBT) accedendo al sito www.cbt.biblioteche.provincia.tn

Nella Biblioteca comunale di Borgo Valsugana è stata creata una sezione di libri denominata **Libri accessibili (LA)** per persone con difficoltà di lettura. Essa comprende **libri ad alta leggibilità**, libri **InBook** "in simboli" usati nella comunicazione aumentativa e alternativa (CAA), **audiolibri** e **silent book**.

Sono nati come risposta al diritto di leggere e di partecipare dei bambini e delle persone con disabilità comunicativa, dimostrandosi poi interessanti per un pubblico molto più ampio, come persone straniere al primo approccio con la lingua locale e soggetti con fragilità di comunicazione.



Gli **InBook** sono libri tradotti in simboli, per facilitare l'ascolto della lettura ad alta voce, rivolti a bambini, ragazzi e giovani adulti.

Le caratteristiche delle storie e la presenza dei simboli contribuiscono a rinforzare l'attenzione condivisa e sostenere la capacità di seguire il racconto.

Gli InBook sono rintracciabili anche nel Catalogo Bibliografico Trentino (CBT) accedendo al sito www.cbt.biblioteche.provincia.tn in "ricerca avanzata" alla voce **Comunicazione aumentativa e alternativa CAA**.



Al “Degasperi” si progettano nuove strade per far crescere i giovani

DOVE IL FUTURO È GIÀ SCRITTO NEL PRESENTE

Non solo tablet al “Polo”; anche gli stage formativi all'estero, la partecipazione a importanti eventi incentrati sulla didattica e tanti laboratori creativi



Il dirigente Paolo Pendenza, a Didacta (Firenze)

All'Istituto di Istruzione “Alcide Degasperi” di Borgo Valsugana ha preso il via a partire da quest'anno scolastico una sperimentazione didattica che coinvolge la classe I sezione A del Liceo Scientifico. Il progetto è il frutto di una serie di innovazioni sostenute dal Dirigente con l'obiettivo di innovare la didattica nel nostro Istituto.

In via preliminare sono stati organizzati corsi di formazione sulle modalità di apprendimento basate su recenti studi nell'ambito delle neuroscienze e sono state condotte visite a realtà scolastiche che da tempo hanno rivoluzionato la didattica e perfino il concetto stesso di aula.

L'approccio interdisciplinare, che lega la dimensione scientifico-tecnologica con quella umanistica, il lavoro laboratoriale basato sulla responsabilizzazione dei ragazzi, la didattica per problemi reali, sono gli elementi che rendono l'esperienza del nostro istituto particolarmente interessante all'interno del panorama nazionale e internazionale.

Si sta lavorando per dare concretezza al modello di scuola che favorisce l'apprendimento degli studenti. I docenti concordano sul fatto che una lezione debba essere organizzata in modo che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. Uno strumento molto versatile nel creare rapidamente

te situazioni di coinvolgimento attivo è il *tablet*: piccolo ma potente, permette allo studente di lavorare da solo o in gruppo, di registrare video, di eseguire ricerche in Internet, di simulare esperimenti. Fondamentale rimane il ruolo del docente che guida gli studenti ad un uso consapevole della rete e che sa accostare l'utilizzo del *device* a quello del quaderno o del libro di testo.

Per la classe I Liceo Scientifico si prospetta un anno ricco di stimoli: è solo l'inizio di un approccio alla didattica che in futuro si intende estendere a tutto l'Istituto.

IL CREATIVITYLAB DEL “DEGASPERI” A DIDACTA

L'Istituto “Degasperi”, con il CreativityLab, si è ritrovato a Didacta a fianco delle scuole più all'avanguardia del panorama italiano. Il nostro Istituto infatti è stato invitato a Firenze, lo scorso 19 ottobre, alla più importante fiera italiana dedicata alla didattica, promossa dal MIUR e da INDIRE, con l'obiettivo di favorire lo scambio di idee e buone pratiche per la scuola del futuro.

Il dirigente Paolo Pendenza è stato relatore di uno degli eventi di punta: “La pedagogia maker: innovazione della didattica laboratoriale e influenza dei fablab dentro le scuole”.

L'approccio interdisciplinare, che lega la dimensione scientifico-tecnologica con quella umanistica, il lavoro laboratoriale basato sulla responsabilizzazione

dei ragazzi, la didattica per problemi reali sono gli elementi che rendono l'esperienza del nostro Istituto particolarmente interessante all'interno del panorama nazionale e internazionale.

I ragazzi coinvolti in uno dei gruppi del Creativity, la redazione, ne danno conferma.

STAGE ESTIVO IN SVIZZERA PER QUATTRO STUDENTI DELLA SCUOLA

Quattro studenti del nostro Istituto, Lorenzo Casata e Nicola Pompermaier (5^a Scienze Applicate), Alice Capra (5^a Liceo Scientifico) e Samuele Ropelato (4^a Scienze Applicate), hanno svolto il tirocinio estivo all'estero: Alice, Lorenzo e Nicola presso l'Università di Berna all'Albert Einstein Centre for Fundamental Physics, Samuele a Ginevra, presso il Cern.

Alice, Lorenzo e Nicola hanno potuto fare questa esperienza in seguito alla visita, presso la nostra scuola, di Antonio Ereditato, direttore dell'Albert Einstein Center for Fundamental Physics di Berna, il quale ha messo a disposizione, presso il suo centro, alcuni posti da tirocinanti per gli studenti del "Degasperì".

Durante lo stage, svolto la scorsa estate, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di lavorare alla realizzazione di moduli atti a schermare le camere sensibili di un rivelatore di particelle in costruzione negli Stati Uniti. Un'opportunità straordinaria che ha permesso loro di toccare con mano il mondo della ricerca scientifica, anche in un'ottica orientativa.

Altamente formativa anche l'esperienza che Samuele ha svolto presso il Cern di Ginevra, operando nell'ambito della meccanica, in un settore in cui vengono progettati e costruiti prototipi di macchinari e strumenti inseriti all'interno di vari acceleratori.

Samuele racconta di aver imparato molto sulla meccanica e la fisica delle particelle chiarendosi le idee su ciò che "farà da grande". ■



Gli studenti durante lo stage all'Albert Einstein Center for Fundamental Physics con Antonio Ereditato e il dirigente del "Degasperì" Paolo Pendenza



Un gruppo di studenti al lavoro al CreativityLab

UNA REDAZIONE AL CREATIVITYLAB

La nostra redazione si occupa di produrre contenuti video riguardanti le iniziative della scuola. Quando ci è stato proposto di farne parte alcuni di noi erano un po' scettici perché l'incarico sembrava troppo impegnativo e, per chi non amava la scrittura, anche un po' noioso. Abbiamo comunque voluto metterci in gioco.

Ne è valsa la pena, perché confezionando un telegiornale tutti noi abbiamo potuto mettere in campo le nostre abilità nella realizzazione di video e nella scrittura di testi. Miglioriamo inoltre le capacità organizzative: pianifichiamo il tempo, suddividiamo i compiti in base alle competenze, programiamo efficacemente le attività. La componente più importante è la creatività: per quanto un'idea sembri bizzarra o irrealizzabile, siamo liberi di proporla perché non ci sentiamo giudicati, al contrario, i professori sono pronti a sostenerci per realizzarla.

Interessante allestimento con gli originali scatti di Paolo Trevisan

QUANDO LA FOTOGRAFIA NON È SOLO UN'ISTANTANEA

La vita è spesso un'attesa; momenti che si possono declinare in infiniti modi e che la "macchina" del fotografo di origine canadese ha fissato e riproposto in una mostra

Due tra le 14 belle "Attese" scelte da Paolo Trevisan per "Borgo Notizie"



Spazio Klien, novembre 2018: va in onda l'Attesa. Quella vissuta, interpretata, fotografata e proposta da Paolo Trevisan; origini canadesi, valsuganotto per adozione e scelta di vita dall'84, l'artista ha progettato un interessante allestimento, frutto di due anni di progettazione e risultato di attimi presi al volo, o di lunghi appostamenti per cogliere il momento giusto.

«La passione per la foto è ormai decennale; dopo aver incrociato la fotocamera digitale ho iniziato una serie di sperimentazioni; poi nel 2015 l'incontro con Luca Chistè mi ha cambiato radicalmente la prospettiva. Dallo scatto per "fare colpo" mi sono convertito alla ricerca di foto che possano trasmettere un messaggio più profondo, che privilegi la comunicazione di un'idea, di un'emozione piuttosto che la bellezza estetica e l'impatto visivo del suo contenuto».

Da dove nasce il tema dell'Attesa e da dove attinge i contenuti la mostra?

«La scelta del tema non è stata immediata. Mi sono scervellato per trovare

qualcosa che mi ispirasse. Poi, due anni di ricerca, tra notti a immaginare momenti da fermare in un'immagine, scatti rubati, altri fatti e buttati. Tante attese, lette nella vita di ciascuno di noi, pensate e raccolte in una foto».

E cosa succede quando sei alla caccia dell'Attesa ed è in arrivo uno di quegli eventi che rendono migliore la vita?

«Mia figlia. Una bella coincidenza, che si è inserita in modo naturale nel solco che ho coltivato per due anni. Frammenti dell'attesa in più da proporre: da quella dell'esito del concepimento, alla nascita di Giorgia, ritratta pochi minuti dopo aver scoperto il mondo. Scatti in più tra le sessanta foto del progetto originale (in mostra al "Klien" ne sono state proposte 14, ndr)».

Un'altra tappa nel percorso di Trevisan.

Quello che Giorgia e il fratellino Dylan hanno appena iniziato: con un papà ribelle verso il consueto, non addomesticato e a volte inaspettato; sarà l'attesa della vita che si srotola a guidarli. Basta aspettare; attendere. ■

L'infaticabile Joe Armellini prosegue nell'opera di recupero di legami antichi

VORARLBERG E VALSUGANA NON SONO COSÌ LONTANI

Il ritorno alle "radici" ha rinsaldato il rapporto tra Hard am Bodensee e Borgo Valsugana. Nel giugno scorso l'ultimo atto (per ora) di una lunga storia

Il 9 e 10 giugno scorso ad Hard am Bodensee, nel Vorarlberg, si è svolto un incontro per rinsaldare i legami tra la Valsugana e un territorio, come conferma un censimento del 1995, che vanta il 20% della popolazione con origini *valsuganote*. In Austria erano presenti, oltre ai rappresentanti del Comune di Borgo, numerosi sindaci valsuganotti ed Enrico Lenzi, della Comunità Valsugana e Tesino.

Considerando che nella regione abitano 400mila persone, circa 80mila hanno un legame con la nostra terra. Grazie all'iniziativa di Joe Armellini, del Burgermeister Harald Kohlmeier e alla collaborazione del Comune di Borgo si è potuto visitare una realtà molto ben evoluta, incastonata tra la vicina Svizzera e la Baviera.

Tra il 1800 e il 1900 dalla Valsugana, allora in grave crisi economica e colpita da calamità naturali devastanti, molte famiglie furono costrette ad emigrare in Brasile, Argentina, Canada, Stati Uniti, ma anche all'interno dell'Impero austro-ungarico, in particolare nel Vorarlberg. Ad oltre 130 anni da quegli eventi molti dei successori di quei nostri avi stanno riallacciando rapporti con le loro terre di origine, per desiderio di conoscenza, legame affettivo, ricerca storica e soprattutto per ritrovare parenti mai dimenticati.

La popolazione di Hard am Bodensee ora ammonta a 12.500 abitanti, ma nel 1890 ne contava poco più di 2mila che sa-



Immane la foto di gruppo davanti al "Rathaus" di Hard am Bodensee

lirono quasi al doppio nel periodo dell'emigrazione. Il 40% di quella popolazione era di lingua italiana e, di questi, il 20% era trentino, con una notevole quota di famiglie provenienti dalla Valsugana.

Il *fil rouge* che lega la nostra valle a quel territorio è stato rinsaldato dalle ricerche avviate dal Comitato Trentino del Vorarlberg alla fine degli anni '80 e si è poi evoluto grazie al gemellaggio tra Borgo e Bludenz e tra Scurelle e Kennelbach. Joe Armellini, molto legato alla Valsugana e al "suo" Borgo, ha organizzato numerosi eventi per favorire il riavvicinamento: nel 1993 era a Borgo, dove ha condotto sui luoghi di origine un gruppo di trenta persone; visita ricambiata da una settantina di persone, ospiti ad Hard am Bodensee nel 2011. Da non dimenticare la visita ufficiale del Sindaco austriaco Kohlmeier nel, accolto nel municipio di Borgo dall'allora Primo cittadino Fabio Dalledonne. ■

Stefano Armellini

Il neo-Presidente Carlo Paternolli presenta le prossime iniziative

LA FONDAZIONE ROMANI SETTE SCHMID SI RINNOVA



Carlo Paternolli
Presidente della
Fondazione Romani
Sette Schmid

Nel 2019 prenderanno il via le attività di un nuovo laboratorio medico di analisi e la scuola per operatori socio-sanitari gestita dall'Opera "Armida Barelli" di Levico

In qualità di neo-Presidente della Fondazione Romani Sette Schmid di Borgo Valsugana ritengo opportuno informare i miei concittadini su alcune interessanti novità che prenderanno l'avvio nei prossimi mesi presso questa istituzione.

Credo che la realtà attuale della Fondazione sia ben nota ai *borghesani*, se non altro perché la maggior parte di loro vi ha trascorso qualche anno della propria infanzia. Il grande caseggiato che domina piazza Romani, nel centro del paese, ospita infatti in comodato gratuito, al piano terra e al primo piano, la *Scuola equiparata dell'infanzia Romani*. All'ultimo piano, mansardato e luminoso, è invece ubicato il centro per disabili Anfas che due anni fa ha chiesto nuovo spazio alla Fondazione per poter dar vita a una comunità alloggio denominata *Dopo di noi*, un'iniziativa del tutto nuova per il nostro territorio. Lo spazio è stato concesso e, dopo gli opportuni lavori di ristrutturazione, l'attività è stata avviata

con grande soddisfazione delle famiglie che necessitavano di quel particolare tipo di assistenza per i loro figli.

La Fondazione inoltre è attrice in prima persona di altre importanti attività: una storica *Scuola di cucito estiva*, per bambine e ragazze dai sei ai quattordici anni, che anche quest'anno è stata organizzata con grande apprezzamento delle giovani utenti e delle loro famiglie; gestisce anche undici *mini alloggi per anziani* autosufficienti, non abbienti. Per essere inseriti nella lista d'attesa per usufruire di questo importante servizio è sufficiente fare domanda alla segreteria della Fondazione.

Ma eccoci alle novità future. La Fondazione darà spazio, nel 2019, a due nuove realtà: un laboratorio medico di analisi, denominato Borgo Medica, che affiancherà l'analogo servizio pubblico e sarà accessibile anche il sabato mattina, e una scuola per OSS (Operatori Socio Sanitari) gestita dall'Opera Armida Barelli. Sono due attività che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto capaci di rispondere alle attese e ai bisogni della nostra comunità. Valuteremo comunque assieme la qualità dei risultati. È mia intenzione infatti, per il futuro, tener informata la cittadinanza sull'andamento di queste due iniziative, finalizzate ad arricchire e potenziare i servizi presenti sul nostro territorio. ■

Dott. Carlo Paternolli
Presidente della
Fondazione Romani Sette Schmid

La Fondazione è attrice in prima persona di importanti attività: una storica scuola di cucito estiva, per bambine e ragazze dai sei ai quattordici anni, che anche quest'anno è stata organizzata con grande apprezzamento delle giovani utenti e delle loro famiglie; gestisce anche undici mini alloggi per anziani autosufficienti, non abbienti. Per essere inseriti nella lista d'attesa per usufruire di questo importante servizio è sufficiente fare domanda alla segreteria della Fondazione.

La Presidente dei “pensionati” Lucia Voltolini guida più di 300 iscritti

LA QUADRATURA DI UN CIRCOLO IN SALUTE

Tantissime le attività promosse e organizzate, con un unico fondamentale obiettivo: abbattere il muro della solitudine e dell’isolamento che ci rende tutti più poveri

Un gruppo in salute con più di 300 iscritti e un’attività vissuta intensamente. È questo il quadro del Circolo Pensionati di Borgo, a cui si aggiunge una sede accessibile facilmente in quanto ubicata nella piazza centrale di Borgo che, quotidianamente e grazie alla presenza del bar e alla collaborazione dei soci volontari, apre le sue porte per una tazza di caffè sorvegliata “al caldo” e accompagnata dalla lettura del quotidiano, condividendo spazi e tempi grazie anche alle salutari “due parole” in compagnia.

La sfida di abbattere il muro della solitudine, molto spesso dell’isolamento, in cui vivono molti dei nostri anziani, è quella che ci impegna e ci muove maggiormente nell’organizzazione di iniziative stimolanti e coinvolgenti: vogliamo fare fronte con le nostre molteplici e variegata attività a queste problematiche, aiutando a recuperare il senso di vivere e a portare qualità nella convivenza, da coltivare insieme agli altri nella quotidianità.

Tra le iniziative intraprese ci sono gite, tornei di burraco e tombola che aiutano l’uso della memoria, lezioni di ginnastica per mantenere attivo il fisico, incontri con relatori e altre associazioni su temi di interesse generale; ma anche le feste: da quella della donna a quelle relative ai momenti “stagionali”. Fiore all’occhiello delle nostre attività, i soggiorni marini a Cesenatico e la gita annuale, quest’anno organizzata in Sicilia,

che ha tenuto piacevolmente occupati i nostri soci per una settimana. Senza contare poi i numerosi altri viaggi ed eventi che alimentano la curiosità di vedere “cose”, situazioni e città nuove. L’educazione musicale, anche praticata, è un altro “top” del nostro circolo, con il coro “Fili d’Argento” a disposizione di tutta la comunità per allietare eventi e manifestazioni in cui la musica contribuisce a creare relazioni gioiose e momenti sereni per tante persone.

Quando vediamo che le nostre iniziative contribuiscono a creare un clima di serena convivialità favorito dalla qualità delle relazioni e degli incontri promossi, in cui ognuno si sente protetto dalla cura e dall’interesse dell’altro, allora siamo certi che la funzione sociale e morale di un punto di ritrovo e di incontro gestito dal Circolo ha trovato la sua migliore e concreta risposta nella sfida contro la solitudine, l’isolamento, l’apatia che, ormai, affliggono non solo il mondo degli anziani, ma stanno diventando purtroppo parte pesantemente rilevante dei mali della nostra società. ■

Lucia Voltolini
Presidente del
Circolo Pensionati di Borgo

Circolo Pensionati
Borgo Valsugana
piazza Degasperri, 3



Nelle foto, dall’alto: non poteva mancare la Capitale tra le mete visitate dai pensionati del Circolo; sotto: una bella immagine della gita a Busseto

L'informazione di Aido della Bassa Valsugana e Tesino porta buoni risultati

LA DONAZIONE DI ORGANI, UNA SCELTA RESPONSABILE

La platea dei donatori è in crescita: la nostra regione è al secondo posto in Italia per il numero di donazioni in rapporto alla popolazione residente

È con notevole soddisfazione che l'Associazione Donatori di Organi della Bassa Valsugana e Tesino (AIDO) ha registrato un aumento importante nel numero dei potenziali donatori. «Questo incremento - ha di-

chiarato il Presidente Mariano Tomaselli - è dovuto in parte alla continua opera di sensibilizzazione svolta dall'associazione sia nei confronti degli adulti, mediante serate informative con la partecipazione di dottori specializzati in materia, che degli studenti delle scuole di primo e secondo grado. Per il resto, questo risultato è da attribuire al maggior coinvolgimento dei Comuni nell'attività di promozione della donazione degli organi».

In questo senso, da qualche anno a questa parte, per i cittadini è stata introdotta la possibilità di esprimere il consenso o il diniego all'espianto delle parti del proprio corpo, dopo la morte, nel Comune di residenza, al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità. Questa campagna ha dato degli ottimi frutti visto che, dai dati disponibili, le dichiarazioni rilasciate fino a questo momento sono state diverse migliaia e circa il 90% di queste sono state favorevoli. L'incremento del numero dei donatori, naturalmente, ha avuto un riflesso positivo anche su quello delle donazioni, non solo in Valsugana, ma in tutto il Trentino; la nostra regione infatti ora figura al secondo posto tra quelle italiane per il numero di donazioni in rapporto alla popolazione residente.

Da un punto di vista finanziario, il bilancio dell'Aido della Bassa Valsugana e del Tesino è in attivo. Le fonti principali di entrata sono le risorse derivanti da iniziative sociali, come la distribuzione di piante da ornamento, le sponsorizzazioni di



Il direttivo di Aido della Bassa Valsugana e Tesino con il Presidente Magnani

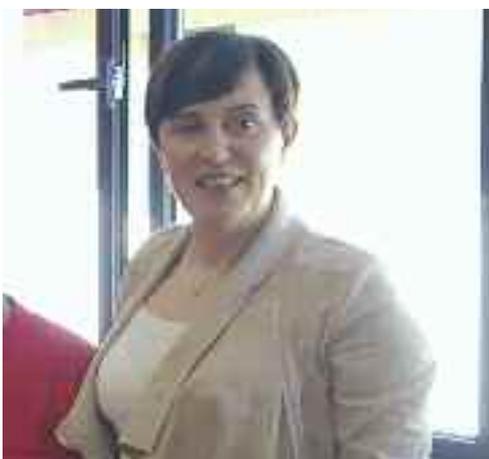
Di particolare importanza, per il suo valore educativo e simbolico, è l'installazione, presso l'ingresso dell'Ospedale San Lorenzo di Borgo, di un'opera d'arte realizzata dagli studenti dell'Istituto professionale ENAIP coordinati dai loro insegnanti. Il lavoro, che ha richiesto tre anni d'impegno e lo svolgimento di un concorso d'idee, raffigura un fiore nei cui petali sono disegnati diversi organi del corpo umano. La loro rotazione simboleggia il trapasso da una vita che sta terminando a una che, invece, sta ripartendo grazie alla disponibilità dei donatori.



Anche le giovani leve a sostenere il messaggio dell'Aido

ditte private e i contributi erogati dagli enti pubblici. La disponibilità economica ha permesso all'associazione di intraprendere diverse iniziative: la bicicletta per tutte le famiglie "Insieme per la vita" sulle strade del territorio, tenutasi in giugno e organizzata in collaborazione con l'Associazione Donatori di Sangue (AVIS), oltre alla partecipazione alla "Ciaspolada della Val di Non", a Fondo, alla Coppa d'Oro e alla Festa del Volontariato organizzata dal Comune di Borgo.

Di particolare importanza, per il suo valore educativo e simbolico, è stata l'installazione, presso l'ingresso dell'Ospedale "San Lorenzo" di Borgo, di



La signora Ferronato, interfaccia tra AIDO e l'Istituto professionale di Borgo

un'opera d'arte realizzata dagli studenti dell'Istituto professionale Enaip coordinati dai loro insegnanti. Il lavoro, che ha richiesto tre anni d'impegno e lo svolgimento di un concorso d'idee, raffigura un fiore nei cui petali sono disegnati diversi organi del corpo umano. La loro rotazione simboleggia il trapasso da una vita che sta terminando a una che, invece, sta ripartendo grazie alla disponibilità dei donatori.

Per favorire ancora di più il diffondersi della sensibilità sul tema della donazione degli organi, durante le festività natalizie i volontari di Aido saranno presenti presso il centro commerciale "Le Valli" impegnati nel confezionamento dei pacchi regalo. Sarà un'ottima occasione per cercare di allargare il numero di iscritti all'Aido della Bassa Valsugana e del Tesino, che, nel 2018, ha registrato il raggiungimento dei trentaquattro anni di attività. Chi fosse interessato può contattare il presidente dell'Associazione Mariano Tomaselli al numero di cellulare 320.4315097.

Naturalmente, giungano a voi tutti e alle famiglie dei nostri lettori, anche dalle pagine di "Borgo Notizie", i migliori auspici per un Natale sereno. ■

Mirko Garzella



Il bell'allestimento realizzato dagli studenti dell'Enaip di Borgo

Il servizio è attivo in Bassa Valsugana da cinque anni

IL SOSTEGNO DELLA PERSONA FRAGILE

Punto di riferimento è l'Amministratore di sostegno, una figura professionale che può aiutare individui in difficoltà per svariati motivi e anziani affetti da patologie



La legge n. 6 del 2004 pone al centro le persone fragili, come ad esempio gli anziani con patologia, gli individui con disabilità, disturbo psichiatrico, problemi di dipendenza da alcool, sostanze stupefacenti o gioco d'azzardo.

Il ruolo dell'A.d.S. è quello dell'accompagnamento della persona, promuovendo le sue capacità e le sue risorse, laddove presenti, senza dimenticare la centrale importanza del coinvolgimento della persona stessa, della sua famiglia, della comunità e dell'associazionismo.

L' amministratore di sostegno (A.d.S.) è una figura introdotta con la legge n. 6 del 2004 con l'obiettivo di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana.

Questa misura pone al centro le persone fragili, come ad esempio gli anziani con patologia, gli individui con disabilità, disturbo psichiatrico, problemi di dipendenza da alcool, sostanze stupefacenti o gioco d'azzardo. Il ruolo dell'A.d.S. è quel-

lo dell'accompagnamento della persona, promuovendo le sue capacità e le sue risorse, laddove presenti, senza dimenticare la centrale importanza del coinvolgimento della persona stessa, della sua famiglia, della comunità e dell'associazionismo.

Sono trascorsi quasi cinque anni da quando la Comunità Valsugana e Tesino e l'APSP "San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana, in collaborazione con il Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, hanno iniziato a occuparsi dell'istituto dell'amministrazione di sostegno sul territorio, prevedendo l'apertura di un punto informativo a cadenza mensile (a Borgo Valsugana ogni secondo mercoledì del mese, dalle 10.30 alle 12.30, presso la sede della A.P.S.P.), con la presenza di un referente dell'associazione.

Lo stesso personale dell'A.P.S.P. garantisce una seconda apertura (nel medesimo orario, ogni quarto mercoledì del mese) ed è disponibile telefonicamente al numero 0461.754123.

Il punto informativo è uno spazio dedicato al cittadino in cui questi può ricevere informazioni e supporto, sia prima che successivamente alla nomina di un amministratore di sostegno. Dal sito internet di A.d.S. è inoltre possibile scaricare la guida informativa all'amministrazione di sostegno e verificare le aperture dei punti informativi provinciali. ■

INFO:

333.8790383
info@amministratore
disostegnotn.it
[www.amministratore
disostegnotn.it](http://www.amministratore
disostegnotn.it)

L'Iniziativa di Atmar ha portato il servizio anche a Borgo

IL NUOVO AMBULATORIO DI REUMATOLOGIA C'È

L'associazione trentina malati reumatici ha inaugurato lo scorso ottobre i nuovi spazi a disposizione dei pazienti presso l'Ospedale "San Lorenzo" di Borgo Valsugana

«**U**n traguardo straordinario per le pazienti della Valsugana e del Tesino che soffrono di patologie reumatiche, frutto della sinergia tra volontariato sociosanitario e amministrazione pubblica. Fare rete per rispondere alle esigenze dei cittadini è necessario e premiante». Queste le parole di **Lucia Facchinelli**, presidente di Atmar, l'associazione trentina malati reumatici, in occasione dell'inaugurazione dell'ambulatorio aperto presso l'Ospedale "San Lorenzo" lo scorso ottobre.

Il progetto si inserisce nel piano di riorganizzazione dell'Azienda sanitaria provinciale che prevede anche lo sviluppo del servizio di Reumatologia territoriale per favorire l'accesso alle cure e ai controlli medici dei pazienti nelle loro zone di residenza.

L'ambulatorio, al secondo piano della palazzina adiacente l'ospedale, è aperto ogni martedì dalle 8 alle 13 previo appuntamento tramite il CUP. A turno si alterneranno i medici reumatologi dell'Unità Operativa di Reumatologia del "Santa Chiara" di Trento, diretta dal primario Giuseppe Paolazzi; a partire dal dottor **Alvise Berti**, giovane e brillante immunologo trentino con importante esperienza maturata negli USA alla prestigiosa Mayo Clinic.

L'idea di aprire un ambulatorio territoriale è una sollecitazione di Atmar, in particolare delle coordinatrici di zona **Selina Costa** e **Roberta Ballista**, che da

oltre un anno hanno creato una sede periferica dell'associazione, sensibilizzando la cittadinanza con diverse iniziative. L'ASP ha fatto propria l'idea, dopo averla condivisa con l'Amministrazione comunale e con il Tavolo della Salute di Comunità, approvando l'iter per l'avvio del nuovo servizio.

A fare gli onori di casa, in occasione dell'inaugurazione, l'Assessore comunale **Luca Bettega** che ha ripercorso le tappe che hanno consentito di rispondere al disagio di molte pazienti, spesso anziane e invalide, costrette a faticose trasferte per le visite mediche. «È la prova che l'unione fa la forza e che l'Amministrazione comunale è attenta alle sollecitazioni dei cittadini, in particolare di quelli più fragili e bisognosi di risposte per migliorare la propria vita. Il nostro impegno continuerà perché anche la periferia possa offrire servizi sanitari mirati alla riduzione della mobilità sanitaria, con evidenti benefici economici e ambientali» ha sottolineato Bettega.

«Grazie alla disponibilità dei soci - ha ricordato Lucia Facchinelli - i pazienti saranno seguiti anche dai nostri volontari: un sostegno indispensabile per collaborare al meglio con i professionisti e il personale infermieristico presente a Borgo».

Soddisfazione è stata espressa dal direttore generale dell'ASP **Paolo Bordon**, intervenuto con l'ex Assessore provinciale alla Salute **Luca Zeni** ed **Enrico Lenzi**, responsabile organizzativo dell'ospedale e Assessore in Comunità di Valle. ■



Il gruppo di Atmar operativo adesso anche presso il "San Lorenzo", a Borgo

*L'ambulatorio, al secondo piano della palazzina adiacente l'ospedale, è aperto ogni martedì dalle 8 alle 13 previo appuntamento tramite il CUP. A turno si alterneranno i medici reumatologi dell'Unità operativa di Reumatologia del "Santa Chiara" di Trento, a partire dal dottor **Alvise Berti**, giovane e brillante immunologo trentino con importante esperienza maturata negli USA alla prestigiosa Mayo Clinic.*

Per i giovani del nostro territorio tante opportunità per praticare uno sport

TRA LE ARTI MARZIALI E IL RUGBY FATTO IN CASA



INFO:

Cristian Zanghellini
Allenatore Black Bears
Rugby Club
348.5729647
Black Bears Rugby Club
via Ambrosi, 4
Borgo Valsugana

Il Qwan Ki Do, per affinare coordinazione, autostima e conoscenza di sé; la “palla ovale” per imparare che affrontarsi non significa farsi male, ma rispettarsi

La stagione 2018-2019 si è aperta con alcune novità per il Qwan Ki Do che... cambia casa: le attività in palestra quest'anno si svolgeranno infatti presso la struttura dell'Istituto "Degasperì" di Borgo Valsugana. Confermata invece la suddivisione in gruppi, definiti in base alla fascia di età, dei più giovani le cui attività si svolgono il martedì e il giovedì: dalle 18 alle 19 per i bambini dai 5 agli 8 anni, l'ora successiva per quelli dai 9 ai 15 anni. Gli allenamenti degli adulti si svolgono sempre (a partire dalle 20.15) nella palestra delle Scuole elementari, a Borgo.

Il Qwan Ki Do serve ai bambini come valvola di sfogo dagli impegni scolastici ed è molto utile per scaricare la mente. Progredendo nella sua pratica, aumenta l'autostima e la coordinazione; inoltre

questa arte marziale garantisce molti benefici psicofisici. Le lezioni per i bambini e i ragazzi comprendono molti percorsi ed esercizi mirati alla fascia d'età per allenare il fisico e la coordinazione.

Oltre agli allenamenti in palestra vengono organizzate delle "feste" per gli allievi: un modo per sostenere la socializzazione e favorire la conoscenza di realtà diverse. A breve parteciperemo alla festa organizzata a Rovereto a livello regionale; poi ci ritroveremo anche per scambiarci gli auguri di Natale.

Importante anche l'appuntamento con il tradizionale "saggio": una bella occasione per i bambini e i ragazzi di mostrare a genitori, nonni e amici quanto hanno imparato. ■

Igor Rampelotto



La squadra Under 6 dei Black Bears

INFO:

348.8708016
M° Giovanni Rampelotto
333.2070545
Barbara Rinaldi

Anche quest'anno i Black Bears sono tornati in campo! Già da settembre sono ripresi gli allenamenti di Rugby e Mini Rugby con i nostri ragazzi dai 5 ai 17 anni che piano piano stanno facendo conoscere a tutti uno sport nuovo per il nostro territorio.

Grazie all'impegno della nostra presidente Karine Frisinghelli la società cresce e il nostro impianto ospita anche altre società che accettano di confrontarsi con le nostre squadre. L'ultimo raggruppamento organizzato sul campo di viale Vicenza, ad ottobre, ha ospitato 130 bambini suddivisi nelle categorie Under

6, Under 8 e Under 10. Vedere un campo di gioco pieno di bambini è una meraviglia per noi e rappresenta la ricompensa ai nostri sforzi.

Se non sapete cosa è il rugby, venite a trovarci: non rimarrete delusi dal nostro bellissimo sport e dai nostri piccoli grandi atleti. Il loro entusiasmo conquista tutti. ■

«Dici rugby e pensi a un sacco di botte, a zuffe gigantesche; poi vedi i bambini giocare e ti rendi conto di quanto non conosci questo sport».

Trofeo Topolino 2002

Un vero successo l'iniziativa messa... in pista dal Manghen Team

ESSERE NAVIGATORE ALMENO PER UN GIORNO

I ragazzi di GAIA al fianco di piloti professionisti per fare la carica di emozioni da ricordare per sempre. Intanto il club pensa già al prossimo Valsugana Historic Rally



Il 20 ottobre scorso la Scuderia Manghen Team di Borgo Valsugana ha realizzato un'iniziativa denominata "Navigatore per un giorno", rivolta ai ragazzi diversamente abili del GAIA-Gruppo di Aiuto Handicap.

Trentacinque di loro hanno avuto la possibilità di sedersi sul sedili di "navigatore" di una vettura da rally condotta da un pilota del club e di percorrere alcuni giri di un tracciato allestito nell'area dello stabilimento Edilcentro, messo a disposizione da Bruno Cima, ex "naviga" della nostra scuderia.

Cinque le vetture messe a disposizione degli ospiti; i nostri piloti si sono alternati alla loro guida, "navigati" di volta in volta da un ragazzo di GAIA. Dopo aver provato l'ebbrezza di qualche accelerazione, questi hanno avuto anche modo di provare altre emozioni. Gli organizzatori infatti hanno concentrato nella stessa area i mezzi che garantiscono la sicurezza nel corso di una gara automobilistica: un'ambulanza, un'autobotte dei Vigili del Fuoco e una "gazzella" dei Carabinieri, sulle quali tutti hanno avuto modo di salire dopo aver ricevuto qualche nozione sul loro funzionamento.

I sorrisi dei ragazzi a conclusione di questi momenti bastavano da soli a spiegare quale emozione abbiano provato, sensazione che conserveranno certamente tra i loro ricordi più belli. E per rafforzare la memoria di questa giornata indimenticabile, a ognuno di loro è stata consegnata la tessera di socio onorario della scuderia Manghen Team, unitamente a un piccolo gadget e all'immanicabile diploma di navigatore di rally. Enorme la soddisfazione di dirigenti, piloti e collaboratori del sodalizio valsuganotto presieduto da Carlo Pinton, per esser riusciti a regalare un sorriso agli amici di GAIA.

"Navigatore per un giorno" ha anche rimesso in movimento l'attività organizzativa del Manghen Team che ora si concentra sulle fasi preliminari del prossimo Valsugana Historic Rally per il quale è stata formalizzata la richiesta d'iscrizione al calendario rally auto storiche 2019; per Natale sarà possibile conoscere la data esatta della nona edizione del rally storico e della gara di regolarità sport organizzata in collaborazione con Team Bassano e Autoconsult Competition. ■

Scuderia Manghen Team

Gli organizzatori del Manghen Team hanno concentrato nell'area che ha visto lo svolgimento delle gare anche i mezzi che garantiscono la sicurezza nel corso di una gara automobilistica: un'ambulanza, un'autobotte dei Vigili del Fuoco e una "gazzella" dei Carabinieri, sulle quali gli amici di GAIA hanno avuto modo di salire dopo aver ricevuto qualche nozione sul loro funzionamento.



SERVIZIO

Orario di apertura al pubblico degli UFFICI MUNICIPALI

Lunedì	8.30-12.30 15.00-17.30
Martedì	8.30-12.30
Mercoledì	8.30-12.30
Giovedì	8.30-12.30 15.00-17.30
Venerdì	8.30-12.30



Gli effetti dell'alluvione di fine ottobre a Borgo

POLIZIA LOCALE Sportello di Borgo Piazza Degasperì n. 19

- da lunedì a venerdì
ore 8.30-12.30
- martedì e giovedì
ore 8.30-12.30 / 14.00-18.00

CUSTODE FORESTALE

Marcello Trentin
Lunedì: 17.00-18.00
presso la sala assessori
(stanza nr. 13 - 1° piano)
cell. 347 0892523

Matteo Sartori
Lunedì: 17.30-18.00
presso il Municipio
di Castelnuovo
cell. 347 0892521



www.comune.borgo-valsugana.tn.it

Numeri utili

COMUNE DI BORGO VALSUGANA

centralino 0461.758700
fax 0461.758787
comune@comune.borgo-valsugana.tn.it
www.comune.borgo-valsugana.tn.it

Cantiere comunale 0461.754199
Biblioteca comunale 0461.754052

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

centralino 0461.755555
fax 0461.755592
www.comunitavalsuganaetesino.it

Rifiuti solidi urbani (numero verde - informazioni) 800.703328
Centro aperto minori 0461.753885
Ludoteca 0461.751196

POLIZIA LOCALE

centralino 0461.757312
fax 0461.756820
Qualora non fosse presente personale in Comando, risponderà direttamente l'operatore in strada con deviazione di chiamata
polizialocale@comunitavalsuganaetesino.it

PAT

centralino (uffici di Borgo Valsugana, via Temanza) 0461.755811
Servizio gestione strade 0461.755800
Agenzia del Lavoro 0461.753227
Ufficio del Catasto 0461.753059
Ufficio del Libro fondiario 0461.753017
Ufficio distrettuale forestale 0461.755802
Stazione forestale 0461.755806
Sportello per l'informazione 0461.755546

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Emergenza sanitaria - Guardia medica notturna e festiva 112
Pronto Soccorso 0461.755214
Presidio ospedaliero San Lorenzo 0461.755111
Consultorio familiare 0461.753222
Servizio tossicodipendenze 0461.753856
Servizio veterinario 0461.757112
Servizio igiene pubblica 0461.755267
Alcolisti Anonimi Trentini 0461.752609
A.P.S.P. (Casa di Riposo) 0461.754123

Numero Unico Emergenze 112
Ufficio Postale 0461.758911
Azienda di promozione turistica - Ufficio IAT di Borgo 0461.727740
INPS Azienda di produzione - Borgo 0461.886511
Agenzie delle Entrate 0461.410511 - fax 0650.763285
(dp.trento.utborgovalsugana@agenziaentrate.it)
Ufficio Giudice di Pace 0461.754788
Difensore civico 800.851026
Centro polisportivo comunale 0461.753836
Ass. Pluto - Assistenza per la gestione animali di affezione
Referente Giorgio Nicoli 340.5701193/92

FARMACIE

Alla Valle	0461.753177
Centrale	0461.753065

CARABINIERI

Pronto intervento	112
Comando Compagnia	0461.781600

VIGILI DEL FUOCO 112 / 0461.753015

SOCCORSO ALPINO 348.8605048

GUARDIA DI FINANZA 0461.753028

DOLOMITI RETI S.P.A.

tel.	0461.362222
fax	0461.362236
info@dolomitireti.it	

Informazioni commerciali (numero verde)	800.990078
Segnalazione guasti energia elettrica (numero verde)	800.989888
Segnalazione guasti gas (numero verde)	800.289426
Segnalazione guasti acqua (numero verde)	800.969898

ISTITUTI E SCUOLE

Istituto di Istruzione "Alcide Degasperì"	0461.753647
ENAIIP Centro di Formazione Professionale	0461.753037
Istituto Comprensivo (Scuole elementari e medie)	0461.753179
Scuola materna "Romani"	0461.754771
Asilo Nido "Arcobaleno"	0461.753283
SIM - Civica Scuola Musicale	0461.752109

BOCCIODROMO COMUNALE 0461.752775

STAZIONE INTERMODALE 0461.754049

SPAZIO GIOVANI TOTEM 0461.752948

PARROCCHIA NATIVITÀ DI MARIA 0461.753133

CONVENTO "SAN FRANCESCO" 0461.753108

SERVIZIO

Orario di apertura invernale della BIBLIOTECA COMUNALE

Lunedì	9.00-12.00 14.00-18.30 20.00-22.00
Martedì	9.00-12.00 14.00-18.30
Mercoledì	9.00-12.00 14.00-18.30
Giovedì	9.00-12.00 14.00-18.30
Venerdì	9.00-12.00 14.00-18.30
Sabato	9.00-12.00

Orario di apertura CENTRO DI RACCOLTA CRZ

Lunedì	8.00 - 12.00
Mercoledì	14.30 - 18.00
Giovedì	14.30 - 18.00
Venerdì	14.30 - 18.00
Sabato	8.00 - 12.00 14.00 - 18.00



www.borgoeventi.info

ORARIO DI RICEVIMENTO DI SINDACO E ASSESSORI

Enrico Galvan, Vice Sindaco facente funzioni

Urbanistica, Edilizia Privata, Sanità ed Ambiente, Protezione Civile, Polizia Locale, Sicurezza, Personale e Attività Culturali
vicesindaco@comune.borgo-valsugana.tn.it

Riceve il martedì dalle 9 alle 11 su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708 e il lunedì dalle 17 alle 18 presso l'ex casello a Olle

Luca Bettega, Assessore

Bilancio, Sport, Politiche del lavoro, Politiche Giovanili
luca.bettega@comune.borgo-valsugana.tn.it

Riceve solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Paolo Dalledonne, Assessore

Patrimonio Comunale, Cantiere Comunale, Verde Pubblico e Cura del Territorio, Aree Ecologiche e Ciclo dei Rifiuti
paolo.dalledonne@comune.borgo-valsugana.tn.it

Riceve solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Emanuele Deanesi, Assessore

Commercio, industria e artigianato, Agricoltura, Foreste
emanuele.deanesi@comune.borgo-valsugana.tn.it

Riceve solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Edoardo Rosso, Assessore

Energie rinnovabili, Lavori pubblici, Comunicazioni, Viabilità, gestione strade e asfalti
edoardo.rosso@comune.borgo-valsugana.tn.it

Riceve dal lunedì al venerdì, escluso martedì mattina, su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Mariaelena Segnana, Assessore

Pari Opportunità, Politiche Sociali, Turismo, Istruzione e formazione professionale
maria.elena.segnana@comune.borgo-valsugana.tn.it

Riceve il martedì e il giovedì su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708



TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2019 - ORE 20.45

ariaTeatro

LA GUERRA Una commedia di Carlo Goldoni

di Carlo Goldoni

con Giuseppe Amato, Chiara Benedetti, Denis Fontanari, Christian Renzicchi e due attori da definire
organizzazione Cristina Pagliaro e Sara Troiani

regia di Simone Toni

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO SABATO 23 FEBBRAIO 2019 - ORE 20.45

Compagnia Pantakin da Venezia - Teatro della Gran Guardia

TEMPESTE D'AMOR PERDUTE

liberamente tratto da William Shakespeare

drammaturgia Andrea Pennacchi e Michele Modesto Casarin

con Diana Ramponi, Katuscia Bonato, Matteo Fresch, Nicola Perin e Marianna Fernetich

regia di Michele Modesto Casarin

In abbonamento alla Stagione Teatrale Dialettale di Olle Valsugana 2019



FUORI ABBONAMENTO

TEATRO COMUNALE TEZZE DI GRIGNO SABATO 19 GENNAIO 2019 - ORE 20.45

Apogeo Musica e Spettacolo

SU CO LE RECE

di e con Loredana Cont



TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2019 - ORE 20.45

I Punto Gezz

DIVERSI DA CHI?

Spettacolo teatrale-musicale scritto

da Gabriele Biancardi

con Anna Dalla Fontana, Laurent Gjeci

regia di Laura Novembre

musiche dal vivo Punto Gezz

performer Serena Refatti

TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

SABATO 30 MARZO 2019 - ORE 20.45

Associazione Figli delle Stelle

VIALE PITENTINO N. 4

di Lorena Guerzoni

con Gabriele Collazuol, Annalisa Ferro,

Anna Rosa Sandri, Ivan Piacentini,

Manuela Baccellini, Simonetta Bosetti,

Mattia Moser, Deborah Rosso, Anna Compagno,

Elisa Lorenzin e Manuela Andriollo

regia di Lorena Guerzoni

RASSEGNA A TEATRO CON MAMMA E PAPÀ DEL SISTEMA VALSUGANA ORIENTALE

2018.19 |||||

TEATRO PARROCCHIALE DI OLLE SABATO 19 GENNAIO 2019 - ORE 16.30

I Burattini di Daniele Cortesi

IL MISTERO DEL CASTELLO

di e con Daniele Cortesi



TEATRO PARROCCHIALE DI OLLE SABATO 16 FEBBRAIO 2019 - ORE 16.30

Teatro Erba matta - I.so Scarl

IL PIFFERAI DI HAMELIN

di Daniele Debernardi

con Daniele Debernardi, Anna Damonte,

Lagorio Marino e Paolo Rossi

